ITES "F.M. GENCO" - Altamura (BA) Protocollo n. 0005962/2025 del 15/05/2025

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

"Francesco Maria Genco"

Altamura (BA)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5^ A SIA

Indirizzo: ***AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING***

Articolazione: ***SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI***

a.s. 2024/2025

Il presente documento è stato approvato da tutti i docenti del Consiglio di Classe in data 06/05/2025

Il Dirigente Scolastico

Prof. Leonardo Campanale
(documento firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
LEONARDO CAMPANALE
CN = CAMPANALE LEONARDO
C = IT

INDICE

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO 3

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI 4

1.1. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico 4
1.2. PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni 5

2. L'INDIRIZZO AFM, ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI 6

2.1. Specificità del corso 6
2.2. Quadro orario dell'indirizzo/articolazione 7

3. LA CLASSE 8

3.1. Composizione del Consiglio di Classe nell'a. s. 2024/2025 8
3.2. Composizione della classe 9
3.3. Prospetto dati della classe 10
3.4. Profilo della classe 10
3.5. Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze) 12

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA 13

4.1. Metodologie didattiche 13
4.2. Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati 14
4.3. Valutazione degli apprendimenti 15
4.4. Voto in condotta 17

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI 19

5.1. Credito scolastico 19

6. ATTIVITÀ E PROGETTI 20

6.1. Attività di consolidamento, recupero e potenziamento 20
6.2. Attività Alternativa IRC 21
6.3. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) 21
6.4. Orientamento Formativo 22
6.5. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" 23
6.6. Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa 24
6.7. Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente 24
6.8. Percorsi interdisciplinari 24
6.9. Prove INVALSI 25
6.10. Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato 25
6.11. Valutazione prove d'esame 25

ALLEGATI 26

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019) 26
2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA 31
3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025) 33
4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE 34
5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE 72

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto, denominato inizialmente Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "F. M. Genco", nasce nel novembre del 1949 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Giulio Cesare" di Bari. Alla fine degli anni '50 ottiene l'autonomia amministrativa e assume piena personalità giuridica con la presenza di un commissario governativo, a cui successivamente subentra un Consiglio di Amministrazione.

Nel corso degli anni si succedono presidi, incaricati o titolari, che danno un grande impulso e sviluppo all'Istituto senza mai tralasciare la qualità dell'offerta formativa. Negli anni '70/'80 nascono le sezioni staccate di Gravina e di Santeramo in Colle che, successivamente, diventano autonome.

Nell'a.s. 1972/1973 viene istituito il Corso Serale e nell'a.s. 1984/1985 il Corso Programmatori.

Nella seconda metà degli anni '80, a dimostrazione della rispondenza dei profili professionali in uscita al contesto socio-economico del territorio, le iscrizioni raggiungono il massimo storico (le prime classi arrivano fino al corso M).

Negli anni '90 parte il Piano Nazionale di Informatica.

Nell'a.s.1992/1993 viene avviato l'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) in forma sperimentale e in ordinamento nell'a.s. 1996/1997.

Nel 1994 la sezione Geometri diviene autonoma e alla fine degli anni '90 viene avviata la Sperimentazione SIRIO nel corso serale.

Nell'a.s. 2001/2002, come risposta allo sviluppo tecnologico, che richiede competenze economico-aziendali integrate con quelle informatiche e statistico-matematiche, viene attivato l'Indirizzo Programmatore - Mercurio che sostituisce gradualmente il Corso Programmatori.

Nell'a.s. 2010/2011 parte nelle prime classi la riforma degli Istituti Tecnici con l'istituzione dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM).

Nell'a.s. 2011/2012 l'Istituto ottiene anche l'Indirizzo Turismo, aprendo nuove e interessanti prospettive al percorso formativo degli alunni che vi si iscrivono.

Nell'a.s. 2024/2025 ai **percorsi quinquennali** si aggiungono due **percorsi quadriennali** con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I percorsi sono:

- ✓ indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – articolazione Sistemi Informativi Aziendali;
- ✓ indirizzo Turismo.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il **PECUP** è finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni; allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio; all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

1.1. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

1.2. PECUP: risultati di apprendimento degli insegnamenti comuni

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- ✓ operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace;
- ✓ collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi;
- ✓ utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- ✓ riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- ✓ utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate;
- ✓ utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- ✓ utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- ✓ analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale;
- ✓ essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2. L'INDIRIZZO AFM, ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

2.1. Specificità del corso

Il Diploma in Sistemi Informativi Aziendali consente l'accesso a qualsiasi Università e costituisce un valido supporto per il conseguimento della laurea.

Il diplomato ha conoscenza dei processi economico-giuridici e competenze specifiche relative alla gestione informatica delle informazioni, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

È in grado di

- ✓ riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- ✓ individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- ✓ interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- ✓ riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- ✓ individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- ✓ gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- ✓ applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- ✓ inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento aspecifici contesti e diverse politiche di mercato;
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- ✓ utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- ✓ analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

2.2. Quadro orario dell'indirizzo/articolazione

Quadro orario					
SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI					
DISCIPLINE	**1^ BIENNIO**		**2^ BIENNIO**		**5^ ANNO**
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua straniera (Francese)	3	3	3		
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze delle Terra)	2				
Scienze Integrate (Fisica)	2				
Scienze Integrate (Biologia)		2			
Scienze Integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4 (*2)	5 (*2)	5 (*2)
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			3	3	2
Economia Politica			3	2	3
Economia Aziendale	2	2	4 (*1)	7 (*1)	7 (*1)
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione Civica	Insegnamento trasversale con n° 33 ore				
Totale complessivo ore	**32**	**32**	**32**	**32**	**32**

*Attività in laboratorio con la presenza dell'insegnate Tecnico Pratico (ITP)

3. LA CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di Classe nell'a. s. 2024/2025

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	RUOLO[1]
CHIAROMONTE ROSA	**Religione**	Docente Curriculare
MASIELLO ROSA	**Italiano E Storia**	Coordinatore di Classe
SARDONE MARIA	**Inglese**	Docente Curriculare
LOSPALLUTO MARIA	**Matematica**	Docente Curriculare
CASTORO MARTA	**Economia Aziendale**	Docente Curriculare
FERRULLI ANTONIA	**Diritto ed Economia Politica**	Docente Curriculare
RAGUSO GRAZIA	**Informatica**	Docente Curriculare
MARTINO GRAZIA RITA	**Laboratorio**	Docente Curriculare
LOPORCARO MICHELE MARIA	**Scienze Motorie**	Tutor PCTO

COMMISSARI INTERNI	DISCIPLINA
FERRULLI ANTONIA	**Diritto ed Economia Politica**
LOSPALLUTO MARIA	**Matematica**
RAGUSO GRAZIA	**Informatica**

[1]Specificare se Coordinatore di Classe, Docente Curriculare, Tutor PCTO, Tutor Orientamento.

3.2. Composizione della classe[2]

N.	CLASSE DI PROVENIENZA
1	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
2	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
3	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
4	**V A SIA a. s.** 2023/2024
5	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
6	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
7	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
8	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
9	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
10	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
11	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
12	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
13	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
14	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
15	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
16	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
17	**IV A SIA a. s.** 2023/2024
18	**IV A SIA a. s.** 2023/2024

[2]Riportare il numero d'ordine corrispondente al numero del registro di classe così come indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, Nota 21 marzo 2017, prot. 10719.

3.3. Prospetto dati della classe

a. s.	Alunni iscritti	Alunni frequentanti	Alunni ammessi alla classe successiva	Alunni non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Alunni ammessi alla classe successiva dopo l'esito del G.S.
2022/2023	22	22	7	5	10	10
2023/2024	17	17	7	0	10	10
2024/2025	18	18				

3.4. Profilo della classe

PARAMETRI	DESCRIZIONE
Presentazione della classe	Nel presente anno scolastico la classe è composta da 18 alunni, di cui 17 provenienti dalla IV A SIA e 1 della scorsa V A SIA; fa parte del gruppo classe un allievo per il quale, sulla base della documentazione prodotta dall'Ente di competenza, è stato predisposto un PDP inserito nel Fascicolo personale dello stesso, in rispetto della privacy e in cui sono indicate le misure compensative e dispensative adottate. Il Consiglio di classe, operando in conformità agli obiettivi formativi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, evidenzia quanto segue: dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno assunto un atteggiamento quasi sempre corretto e rispettoso nei confronti del corpo docente. Non sempre alle varie proposte didattiche curriculari ed extracurriculari loro presentate c'è stata una sollecita risposta. Le relazioni interpersonali sono state serene e collaborative, gli alunni si sono supportati e incoraggiati mossi dal senso di solidarietà e di inclusione. La frequenza scolastica è stata nel complesso regolare per la maggior parte degli alunni, alcuni hanno registrato un numero elevato di assenze ma rimanendo nella percentuale prevista per essere scrutinati. I rapporti con le famiglie si sono limitati agli incontri istituzionali programmati dalla scuola. La componente genitori all'interno del Consiglio di Classe è sempre stata presente così come la componente alunni; entrambe, attraverso i loro rappresentanti, hanno operato al fine di promuovere un generale miglioramento della vita scolastica sia dal punto di vista del raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi, sia di maturità comportamentale.
Evoluzione della classe nel triennio	Nel corso del triennio il gruppo classe ha subito una graduale riduzione nel numero dei componenti; nell'anno scolastico 2022/23 la classe III comprendeva 22 iscritti tutti frequentanti. Alla fine delle attività gli

	ammessi sono stati 7 a causa di un impegno saltuario e discontinuo della maggior parte del gruppo classe. I non ammessi sono stati 7 nonostante il consiglio avesse messo in atto tutte le strategie e gli strumenti a disposizione coinvolgendo sistematicamente le famiglie. Nell'anno scolastico 2023/24 gli iscritti alla classe IV erano 17 di cui 1 proveniente da altro istituto. Nel corso dell'anno si è confermato ancora una volta un atteggiamento saltuario di un discreto numero di allievi raggiungendo, alla fine dell'anno, il giudizio sospeso. Alla fine dell'anno scolastico, tuttavia, gli alunni con giudizio sospeso hanno mostrato un adeguato recupero pertanto tutti sono stati ammessi all'anno successivo. Nel presente anno scolastico la classe è composta da 18 alunni, fa parte del gruppo classe un allievo per il quale, sulla base della documentazione prodotta dall'Ente di competenza, è stato predisposto un PDP inserito nel Fascicolo personale dello stesso, in rispetto della privacy in cui sono indicate le misure compensative e dispensative adottate.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Per quanto attiene il profitto, all'interno dell'esiguo gruppo classe, si distinguono alcuni alunni che possiedono una buona preparazione di base, utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo. Hanno mostrato interesse e partecipazione per le varie discipline e si esprimono con un linguaggio specifico e appropriato. Ciò ha permesso loro di raggiungere, nel corso del triennio, più che buoni risultati in alcune discipline. Un gruppo modesto della classe ha seguito con discreta attenzione e si è applicato nel lavoro domestico quasi sempre con impegno, mostrando di possedere un adeguato metodo di studio. La preparazione risulta pienamente sufficiente in quasi tutte le discipline. Il resto della classe ha registrato un impegno e interesse saltuari in quasi tutte le discipline raggiungendo risultati appena sufficienti a causa anche di una frequenza non sempre costante. Un numero limitato di allievi evidenzia alcune lacune, a causa di un impegno domestico saltuario e incostante prevalentemente in alcune discipline nonostante il Consiglio abbia sempre adottato strategie alternative per incoraggiarli e coinvolto le famiglie. Mai è venuta meno, comunque, nei docenti, la disponibilità all'ascolto, la motivazione e il loro desiderio di contribuire al miglioramento degli allievi raggiungendo, in linea di massima, i traguardi fissati. Per quanto riguarda il PCTO, percorso per le competenze trasversali e l'Orientamento, la classe ha mostrato un discreto interesse e partecipazione sempre attiva nello svolgimento delle attività effettuate nel triennio, così come la partecipazione ad eventi, manifestazioni, li ha visti sempre presenti. Al termine di questo percorso, si può ritenere che la classe abbia, nella sua generalità, raggiunto quegli obiettivi didattici, formativi e comportamentali che la rendono, nel complesso, adeguata ad affrontare l'Esame di Stato, fatta eccezione per alcuni che presentano lacune in alcune discipline ma che potrebbero essere colmate attraverso un maggiore impegno nel corso dell'ultima parte dell'anno scolastico anche grazie al supporto dell'attività di recupero in itinere e non, ancora in essere.
Eventuali situazioni particolari (ragazzi/e con Disabilità, con	Per quanto attiene l'alunno BES sono stati messi in atto le misure compensative come da PDP predisposto: Tempo aggiuntivo- fino a 15

Disturbi Specifici dell'Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali, ecc. facendo attenzione ai dati personali secondo le indicazioni fornite dal Garante per la Protezione dei dati Personali con nota prot. 10719 del 21 marzo 2017)	minuti, calcolatrice e dizionario, mappe concettuali.
Strategie e metodi per l'Inclusione	Il Consiglio di Classe ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, che dovranno essere finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. La presenza di alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale-c-culturale o scolastico richiede la messa a punto di strategie complesse atte a offrire servizi stabili e punti di riferimento qualificati attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi progettati e realizzati dal Consigli di Classe (piani didattici personalizzati). Il Consiglio di Classe ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5. Obiettivi curriculari conseguiti (abilità e competenze)

Si rinvia alla scheda di ogni disciplina allegata.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Metodologie didattiche

Nella scelta delle metodologie didattiche i docenti hanno seguito i seguenti criteri:

- ✓ Analisi delle situazioni di partenza per la messa a punto di strategie didattiche individuali e di gruppo volte al recupero delle carenze presenti nella preparazione di base di alcuni discenti o al potenziamento delle abilità fondamentali negli altri.
- ✓ Lezioni frontali per stimolare l'attenzione, lo spirito di osservazione, il senso critico e la produzione personale con interpretazioni e soluzioni adeguate. Uso di manuali, dispense e testi delle varie discipline, LIM, lavori di gruppo.
- ✓ Lezioni dialogate e uso di materiale audiovisivo negli spazi a disposizione dell'Istituto.
- ✓ Esercitazioni pratiche effettuate sotto la guida dei docenti a supporto dell'attività svolta in classe; utilizzo di strumenti multimediali.
- ✓ Azioni di mantenimento e rinforzo delle nozioni acquisite, mediante il continuo richiamo alle unità didattiche e esercitazioni già svolte.

METODOLOGIA	**DISCIPLINE**										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Discussione guidata	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lavoro di gruppo		x									x
Problem solving					x	x					
Lezioni multimediali		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività laboratoriali				x		x			x		
Peer education											
Metodo induttivo											
Video lezioni											
Lezione asincrona											

4.2. Strumenti didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

L'attività didattica ha visto l'utilizzo di strumenti diversi: libri di testo in adozione, dizionari, documenti, slide, appunti redatti dagli alunni durante le lezioni, riviste e libri specialistici, opere multimediali, DVD.

Le lezioni teoriche e pratiche si sono svolte, a seconda delle necessità, nelle aule tradizionalmente deputate all'attività didattica, nei laboratori, aula video e in palestra.

STRUMENTI DIDATTICI	**DISCIPLINE**										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Libro di testo		x	x	x	x	**x**	**x**	x	x	x	x
Manuali e/o codici									x		
Articoli di giornali											
Fotocopie/dispense											x
Mappe concettuali	x	x	x	x	x	**x**	**x**	x	x	x	x
Sussidi audiovisivi		x	x								
Attività laboratoriali (con utilizzo di software di simulazione)											
Servizi messi a disposizione della piattaforma GSUITE (Meet Hangouts, Classroom, Drive, e-mail, ecc.)											
Registro elettronico SPAGGIARI (sezione Materiale didattico, Agenda)		x	x	x					x		
Materiale online		x	x								x

SPAZI	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività Alternativa
Aula	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Lab. multimediale											
Lab. linguistico				x							
Lab. informatica					x	x			x		
Aula video											
Palestra										x	
Piattaforme telematiche (registro elettronico SPAGGIARI e piattaforma GSUITE)		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

4.3. Valutazione degli apprendimenti

Quello della valutazione è il momento in cui si verificano i processi di insegnamento/apprendimento con l'obiettivo di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, ma anche di certificare l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi (art. 1, comma 6, D. Lgs. n. 62/2017).

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017, la valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee Guida ai D.P.R. n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010, ed è stata fatta dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

TABELLA DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE		
VOTO	**PARAMETRI**	**LIVELLO**
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	**Nullo**
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	**Gravemente insufficiente**
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	**Insufficiente**
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	**Lievemente insufficiente**
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	**Sufficiente**
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procede con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	**Discreto**
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	**Buono**
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	**Ottimo/ Eccellente**

Per la produzione orale sono stati adottati i seguenti descrittori:

- ✓ capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- ✓ correttezza dei contenuti acquisiti;
- ✓ capacità logico-deduttive;
- ✓ correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- ✓ rielaborazione personale;
- ✓ abilità di tipo operativo.

Per la produzione scritta i descrittori usati sono:

- ✓ aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- ✓ coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- ✓ grado di informazione;
- ✓ apporto personale, motivato e critico.

TIPOLOGIE DI VERIFICA	DISCIPLINE										
	Educazione Civica	Lingua e Letteratura Italiana	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Informatica	Diritto	Economia Politica	Economia Aziendale	Scienze Motorie e Sportive	Religione Cattolica o Attività alternativa
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Prova di laboratorio											
Produzione di testi		x									
Questionari		x	x								x
Prove strutturate		x	x	x	x	x	x				
Esercizi				x	x	x			x	x	
Osservazione diretta											
Analisi di casi pratici											
Video presentazione											x
Esercizi				x	x	x			x	x	

4.4. Voto in condotta

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- ✓ aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, l'alunno con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- ✓ aver conseguito la sufficienza in condotta. Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) punto iv, dell'OM n. 67/2025, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il **Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
VOTO	**DESCRITTORI**
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. **Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.**
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.

5. CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITI

5.1. Credito scolastico

Il credito scolastico, istituito con D.P.R. n. 323/1998, è un punteggio che viene attribuito ad ogni studente sulla base della media conseguita per ciascun anno scolastico del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di esame di stato, il credito scolastico costituisce parte integrante del voto finale dello stesso esame.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza dell'intero consiglio di classe.

L'OM n. 67 del 31 marzo 2025, all'art. 11, stabilisce che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe, in sede di scrutinio finale, attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. n. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso art. 11.

L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale **possa essere attribuito** se il voto di comportamento assegnato **è pari o superiore a nove decimi**.

La valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico.

TABELLA A di cui all'art. 15, comma 2 del D. Lgs. n. 62/2017

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO/PUNTI		
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 – 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito, **fermo restando il 9 in condotta**, se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5

oppure

- lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza)[3]	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne[4] o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal **docente di Religione** (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal **docente delle attività alternative all'IRC** per gli studenti che scelgono tali attività. Per gli studenti che **non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente,** il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	0,25 punti

Nel calcolo concorrono la frequenza alle lezioni, la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in condotta, la presenza o meno di debiti formativi, la partecipazione ad attività culturali svolte in orario extracurriculare (credito formativo).

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1. Attività di consolidamento, recupero e potenziamento

Le attività di recupero hanno accompagnato l'iter formativo.

Laddove se ne è registrata l'esigenza, i docenti sono tempestivamente intervenuti nelle ore curriculari ritornando sugli argomenti oggetto di difficoltà, rispondendo alle questioni poste dagli studenti, correggendo e discutendo esercitazioni e prove di verifica, predisponendo e realizzando specifiche attività di recupero.

Alla fine del I quadrimestre sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero per gli alunni che non avevano raggiunto la sufficienza.

[3]Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

[4]Per **l'attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- frequenza del Conservatorio di Musica.

6.2. Attività Alternativa IRC

Al momento dell'iscrizione, gli studenti con le loro famiglie esercitano la facoltà di avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

6.3. PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)

Nel corso del triennio è stato svolto il seguente Percorso per le competenze trasversali e per l'apprendimento:

"Il mio futuro"

Il percorso PCTO è parte integrante del curricolo scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ciascuno studente, si fonda su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

Le attività svolte hanno perseguito le seguenti finalità:

- ✓ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ✓ fornire agli studenti occasioni per conoscere le risorse economiche del territorio;
- ✓ analizzare il mercato del lavoro;
- ✓ sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole;
- ✓ far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguimento degli studi;
- ✓ aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.

Prima annualità a.s. 2022/2023:

Attività	Ente	Durata in ore
Visita guidata	Museo del Pane di Vito Forte e azienda Oropan	5
Visita guidata	BAWER	5
Visita guidata	CREATION ITALIA	5
Lavoro conclusivo	Scuola	5

Seconda annualità a.s. 2023/2024

Attività	Ente	Durata in ore
Formazione E-LEARNING "Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"		12
Stage in azienda		80

Terza annualità a.s. 2024/2025:

Ente	Durata in ore	Data
Evento Apulia Università Village-Fiera del Levante	6	18 ottobre 2024
Salone dello Studente di Bari	5	4 dicembre 2024
Incontro con esercito	2	15 gennaio 2025
Bona Sforza	1	27 gennaio 2025
SSML Nelson Mandela di Matera	1	4 febbraio 2025
Job Centre PFM sportello di Altamura	2	28 febbraio 2025
Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa (DEMDI)- BARI	6	7 marzo 2025
Università degli Studi della Basilicata	5	13 marzo 2025
ITS Cuccovillo	1	18 marzo 2025
Università degli studi di Bari presso il "Campus E. Quagliariello" di Bari	6	2 aprile 2025
Camere penali	2	3 aprile 2025
Università LUM di Casamassima (BA)	6	8 aprile 2025
ITS Apulia Digital	1	28 aprile 2025
PCTO Estero (IRLANDA)	60	dal 12 al 25 marzo

6.4. Orientamento Formativo

Secondo quanto previsto dalle Linee Guida per l'Orientamento, adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, durante l'a.s. 2023/2024 sono state introdotte due nuove figure a sostegno dell'Orientamento:

- ✓ l'**Orientatore** che ha garantito la diffusione di informazioni e proposte formative al fine di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro;
- ✓ i **Tutor** per l'apprendimento che hanno supportato studenti e famiglie delle classi del triennio nella predisposizione dell'E-Porfolio la cui compilazione avviene sulla piattaforma UNICA.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto ha inteso interpretare il senso della riforma progettando i moduli di orientamento formativo richiesti nella duplice direzione della didattica orientativa che coinvolge tutte le classi e dell'orientamento in uscita per le classi quarte e quinte.

La didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, dando spazio alla didattica attiva e all'autovalutazione.

ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO	
Titolo dell'attività (a.s. 2023/2024)	Orientare per scegliere
Discipline coinvolte	Italiano, Diritto, Economia Aziendale, Inglese, Informatica
Progetti PTOF	Progetto lettura, corso Cisco
Attività PCTO	Stage in azienda
Titolo dell'attività (a.s. 2024/2025)	Il mio futuro: una scelta consapevole
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Economia Aziendale
Progetti PTOF	Progetto lettura, incontro con l'Unione delle Camere Penali Italiane (UCPI)
Attività PCTO	Salone dello Studente di Bari, orientamento presso Campus - Università degli Studi di Bari, incontro con ITS Digital Maker

6.5. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, della C.M. n. 86/2010, del D. Lgs. n. 62/2017 (art. 17, comma 10) e dell'OM n. 67/2025 (art. 10, comma 1 e 2) il consiglio di classe ha realizzato i seguenti percorsi:

PERCORSI REALIZZATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	
3^ ANNO (a.s. 2022/2023)	
Nucleo	Cittadinanza digitale
Percorso	(vedi curricolo educazione civica)
Titolo del percorso	**Società digitale**
Discipline coinvolte	Diritto, Italiano, Informatica, Francese e Inglese
4^ ANNO (a.s. 2023/2024)	
Nucleo	Società digitale
Percorso	(vedi curricolo educazione civica)
Titolo del percorso	**Il lavoro nell'era digitale**
Discipline coinvolte	Diritto. Inglese, Informatica, Economia Aziendale e Religione
5^ ANNO (a.s. 2024/2025)	
Nucleo	Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità
Percorso	Il lavoro
Titolo del percorso	**Il lavoro come valore costituzionale.**
Discipline coinvolte	Diritto, Inglese, Italiano, Storia, informatica

6.6. Attività di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa

TIPOLOGIA	TITOLO DELL'ATTIVITÀ
PON	PCTO Irlanda
	Laboratorio di scienze
PN 21_27	Potenziamento di Matematica
PNRR	Podcast, ping pong,
Progetti e manifestazioni culturali	Treno della memoria (Polonia)
Incontri con esperti	Incontro in streaming con l'ex ministro Marta Cartabia: Costruiamo l'Europa dei valori
	Incontro con le Camere Penali
Viaggio d'istruzione	Budapest
Partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti	///

6.7. Attività extrascolastiche e Curriculum dello Studente

A partire dall'a.s. 2020/2021 ciascuno studente deve indicare le attività extrascolastiche che danno luogo a credito formativo nel **Curriculum dello studente,** previsto dal comma 28 della Legge 107/2015 e adottato con D.M. n. 88 del 06/08/2020.

Il Curriculum è il documento rappresentativo del profilo dello studente che contiene tutte le informazioni sul suo percorso scolastico ed extrascolastico

L'art. 22, comma 1, dell'OM n. 67/2025 recita "*Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel* ***Curriculum dello studente****"* e l'art. 28, comma 8, "*I presidenti delle commissioni sono competenti al rilascio (…) dei diplomi e dell'allegato* ***curriculum dello studente*** *….".*

Alla fine dell'esame il Curriculum viene arricchito con l'esito conseguito e collegato al diploma.

6.8. Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti percorsi:

TEMATICA	PERIODO DELL'A.S.	DISCIPLINE COINVOLTE
Crisi e cambiamento percorso di ricerca del proprio "io"	Intero anno scolastico	Italiano, Inglese, Matematica, Informatica, Diritto /Ec. Politica, Scienze motorie, Ec. Aziendale
Il consumatore: da soggetto passivo a soggetto attivo	Intero anno scolastico	Italiano, Inglese, Matematica, Informatica, Diritto /Ec. Politica, Scienze motorie, Ec. Aziendale
La comunicazione: elemento fondamentale per tessere relazioni personali e lavorativo	Intero anno scolastico	Italiano, Inglese, Matematica, Informatica, Diritto /Ec. Politica, Scienze motorie, Ec. Aziendale
Il Governo e le istituzioni: garanti di convivenza civile e uguaglianza di genere	Intero anno scolastico	Italiano, Inglese, Matematica, Informatica, Diritto /Ec. Politica, Scienze motorie, Ec. Aziendale

6.9. Prove INVALSI

Per l'ammissione all'Esame di Stato i candidati devono aver partecipato alle prove INVALSI (art. 3, comma 1, dell'OM n. 67/2025)

Secondo il calendario predisposto dall'Istituto le prove sono state svolte nelle seguenti date:

PROVA		OSSERVAZIONI
Disciplina	**Data**	
ITALIANO	10/03/2025	
MATEMATICA	11/03/2025	
INGLESE	12/03/2025	
RECUPERO	17/03/2025 18/03/2025	

6.10. Prove effettuate durante l'anno in preparazione dell'esame di stato

(Compilare la tabella anche se le prove di simulazione si prevedono successivamente alla compilazione del presente documento)

SIMULAZIONE PRIMA PROVA	
Disciplina	**Data**
ITALIANO: **Tipologia A** (analisi del testo letterario) **Tipologia B** (analisi e produzione di un testo argomentativo) **Tipologia C** (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	16/05/2025
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	
Disciplina	**Data**
INFORMATICA (è consentito l'uso del manuale tecnico HTLM-SQL- PHP)	20/05/2025

Per la valutazione delle simulazioni, prove scritte e colloquio d'esame, sono state utilizzate le schede allegate al presente documento (allegati 1, 2 e 3) secondo i quadri di riferimento ministeriali.

6.11. Valutazione prove d'esame

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, OM n. 67/2025 "…*Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico di ciascun candidato, per* ***un massimo di quaranta punti.*** *La commissione/classe dispone di* ***un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio***".

ALLEGATI

1) GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del d.m. n. 1095/2019)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **Punti 10**	• Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia • Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale • Rispetto della consegna e della traccia complessivamente pertinente • Rispetto della consegna e della traccia adeguata • Rispetto della consegna e della traccia puntuale e preciso	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici – Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) – Interpretazione corretta e articolata del testo **Punti 30**	• Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata • Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile • Riconoscimento complessivamente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata • Riconoscimento corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata • Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale.	Fino a 6 Fino a 12 Fino a 18 Fino a 24 Fino a 30	
	TOTALE	**_____/100**	**_____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto **Punti 10**	• Individuazione di tesi mancata e/o argomentazioni presenti nel testo proposto assenti o inefficaci • Individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo parziale/i • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo non sempre approfondite • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo appropriata/e • Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo corretta/e	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– -Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti **Punti 20**	• Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi • Parziale l'uso dei connettivi validi; non sempre coerente il percorso ragionativo • Pertinente l'uso dei connettivi validi; adeguato il percorso ragionativo • Coerente l'uso dei connettivi validi; valido il percorso ragionativo • Efficace l'uso dei connettivi validi; ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **Punti 10**	• Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione • Adeguata l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati • Fondata l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	

	Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati		
		TOTALE	**_____/100 ____/20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
– Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo – Coesione e coerenza testuale **Punti 20**	• Elaborato disorganico frammentario ed incoerente • Elaborato parzialmente organico e coerente • Elaborato nel complesso organico e coerente • Elaborato organico e coerente • Elaborato organico, coerente e ben strutturato in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali – Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **Punti 10**	• Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi • Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati • Rielaborazione critica e/o approfondimenti pertinenti • Rielaborazione critica e/o approfondimenti originali e ben articolati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **Punti 15**	• Gravi e diffusi errori, esposizione confusa • Molti errori, esposizione poco scorrevole • Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole • Sporadici errori, esposizione chiara • Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Ricchezza e padronanza lessicale **Punti 15**	• Lessico generico e improprio • Lessico semplice e non sempre appropriato • Lessico talvolta ripetitivo ma lineare • Lessico complessivamente appropriato • Lessico ampio ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
– Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **Punti 10**	• Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente • Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione • Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti • Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione • Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
– Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **Punti 20**	• Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali • Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali • Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate • Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati • Conoscenze e riferimenti culturali ampi e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
– Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **Punti 10**	• Esposizione dei contenuti disorganica e frammentaria • Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti complessivamente ordinata e lineare • Esposizione dei contenuti ordinata e lineare • Esposizione realizzata in modo appropriato, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
	TOTALE	**_____/100 ____/20**	

TABELLA DI CORRISPONDENZA PUNTEGGIO		
Punteggio in decimi	**Punteggio in centesimi**	**Punteggio in ventesimi**
0.50	Meno di 10	1
1	10	2
1,5	Fino a 15	3
2	20	4
2,5	Fino a 25	5
3	30	6
3,5	Fino a 35	7
4	40	8
4,5	Fino a 45	9
5	50	10
5,5	Fino a 55	11
6	60	12
6,5	Fino a 65	13
7	70	14
7,5	Fino a 75	15
8	80	16
8,5	Fino a 85	17
9	90	18
9,5	Fino a 95	19
10	100	20

2) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ Data _____ Classe _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Dimostra di conoscere **una minima** parte dei nuclei fondanti della disciplina	**1**	
	Dimostra di conoscere **in modo essenziale** e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina	**2**	
	Dimostra di conoscere in modo **completo** i nuclei fondanti della disciplina	**3**	
	Dimostra di conoscere in modo **articolato e approfondito** i nuclei fondanti della disciplina	**4**	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Dimostra di possedere **scarsa** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**1**	
	Dimostra di possedere **un minimo** di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**2**	
	Dimostra di possedere **un'insicura** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**3**	
	Dimostra di possedere **una sufficiente** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**4**	
	Dimostra di possedere **una buona** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**5**	
	Dimostra di possedere **una ottima** padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	**6**	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, non corretto e le scelte tecniche operate risultano non coerenti**	**1**	
	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, non sempre corretto** e le scelte tecniche operate risultano **non sempre coerenti**	**2**	
	Lo svolgimento della traccia risulta **incompleto, corretto nelle parti svolte** e le scelte tecniche operate risultano **generalmente appropriate**	**3**	
	Lo svolgimento della traccia è completo**, non sempre corretto** e **le scelte tecniche operate risultano generalmente coerenti**	**4**	
	Lo svolgimento della traccia è completo**, presenta alcuni errori non gravi** e **le scelte tecniche operate risultano coerenti**	**5**	

	Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, **le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose.**	**6**	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Dimostra di possedere **una limitata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente e **non utilizza** con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**1**	
	Dimostra di possedere **una essenziale** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza **in modo non sempre adeguato** i diversi linguaggi specifici	**2**	
	Dimostra di possedere **una adeguata** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici	**3**	
	Dimostra di possedere **ottime** capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici	**4**	
	Punteggio totale	**20**	

3) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (allegato A O.M. n. 67/2025)

Alunno _____ Data _____ Classe _____

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelled'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50–2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
			Punteggio totale della prova	**_____/20**

4) ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**CHIAROMONTE ROSA**
Classe	**V A SIA**
Materia	**RELIGIONE**

COMPETENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

CONOSCENZE	**ABILITÀ**
-Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; -Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale Della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.	- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana le quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

MODULI

MODULO I°	
Denominazione	LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

Competenze	Apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo.

Abilità	***Conoscenze***
Intuire la genuina ricerca spirituale e il bisogno di trascendente che anima le diverse culture e il cuore di ogni uomo.	Avere una conoscenza essenziale, ma corretta, di alcune religioni orientali.

MODULO 2°

Denominazione	VIVERE IN MODO RESPONSABILE: L'ETICA E LA BIOETICA
Competenze	Orientarsi con senso critico tra le varie proposte etiche contemporanee. Confrontarsi senza pregiudizi, con la posizione dell'etica cattolica con quella laica.

Abilità	***Conoscenze***
Saper fornire un quadro generale delle problematiche legate all'etica e alla bioetica.	Conoscere i concetti chiave dell'etica; conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza.

I CONTENUTI

Inchiesta sull'etica; le etiche contemporanee; il relativismo etico; l'etica religiosa;
La Bioetica:
Il concepimento;
L'inizio della vita per i monoteismi;
La fecondazione assistita (FIVET-GIFT);
L'aborto (Humana e Vitae);
La clonazione (Donum Vitae)
La donazione degli organi (Catechismo della Chiesa Cattolica);
L'eutanasia e il testamento biologico;
La pena di morte (Catechismo della Chiesa Cattolica - parte III).

VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei comportamenti tenuti dagli alunni nei confronti dei compagni e dell'insegnante e dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione al dialogo scolastico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Zelindo Trenti Lucillo Maurizio Roberto Romio: L'OSPITE INATTESO- SEI IRC.

La Docente
prof.ssa Rosa Chiaromonte

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**MASIELLO ROSA**
Classe	**V A SIA**
Materia	**ITALIANO**

MODULI

UDA 1	
Denominazione	**Il secondo Ottocento: la prosa**
Competenze	● Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. ● Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. ● Orientarsi fra autori e testi fondamentali. ● Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Abilità	**Conoscenze**
● Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo ● Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. ● Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. ● Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. ● Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. ● Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	● Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. ● Il Naturalismo, ● Il Verismo, G. Verga ● Il romanzo decadente

UDA 2	
Denominazione	**Il secondo Ottocento: la poesia**

Competenze	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Abilità	**Conoscenze**
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione.	• Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. • La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, • Il Decadentismo • G. D'Annunzio, G. Pascoli

UDA 3

Denominazione	**Il Novecento: la prosa di Pirandello, Svevo**
Competenze	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Abilità	**Conoscenze**
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.	• Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • L. Pirandello • I. Svevo

• Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile.	

UDA 4	
Denominazione	**Il Novecento: la poesia**
Competenze	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

Abilità	**Conoscenze**
• Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dell'Ermetismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato.	• Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo • L'Ermetismo • G. Ungaretti • E. Montale

UDA 5	
Denominazione	**La scrittura**
Competenze	• Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità	**Conoscenze**
• Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, argomentando le proprie affermazioni ed organizzando il pensiero in modo coerente • Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione, utilizzando un lessico appropriato, preciso e ricco.	• Relazione scritta e orale; • Tema storico; • Tema di ordine generale • Testo argomentativo • Analisi del testo

Valutazione

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio in modo eterogeneo, dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni dotati di una buona preparazione di base, che utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo, mostrano interesse e partecipazione e si esprimono con un linguaggio specifico e appropriato. Un secondo gruppo è formato da alunni con una accettabile preparazione, che sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse e si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. Infine c'è un terzo gruppo costituito da alunni che hanno avuto un impegno discontinuo nello studio a casa e nella partecipazione e attenzione in classe e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico. Dal punto di vista comportamentale il rapporto docente-alunni è sempre stato sereno e corretto. Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF
Testi di riferimento: Le occasioni della letteratura. Vol. 3 G. Baldi-S. Giusso-M. Razzetti-G. Zaccaria. Ed. Paravia

La Docente
prof.ssa Rosa Masiello

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**MASIELLO ROSA**
Classe	**V A SIA**
Materia	**STORIA**

MODULI

UDA 1		
Denominazione	**Le radici del Novecento: società e cultura di massa**	
Competenze disciplinari	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.	
Abilità		**Conoscenze**
• Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. • Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania, Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero • all'Imperialismo. • Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana.		• Società e cultura di massa • L'età giolittiana • La Belle Epoque.
UDA 2		
Denominazione	**Guerre e Rivoluzioni: La crisi dell'Europa**	

Competenze disciplinari	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo X in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Abilità	**Conoscenze**
• Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo. • Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruire le tappe fondamentali della stessa, nonché le conseguenze(sintesi).	• La Prima Guerra mondiale • La rivoluzione russa e le sue conseguenze(cenni)

UDA 3

Denominazione	**Il mondo verso la guerra: i Totalitarismi**
Competenze disciplinari	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale. • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.

Abilità	**Conoscenze**
• Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal.	• Il primo dopoguerra. • L'Italia tra le due guerre: il fascismo • La crisi del '29. • Il Nazismo.

UDA 4

Denominazione	**Il secondo conflitto mondiale**

Competenze disciplinari	• Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

Abilità	**Conoscenze**
• Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. • Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. • Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico	• Le vicende del conflitto e la sua conclusione. • Il dominio nazista in Europa • La svolta • La vittoria degli alleati • Dalla guerra totale ai progetti di pace. • I nuovi equilibri del dopoguerra. • L'Italia repubblicana: l'urgenza della ricostruzione

Valutazione
Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio in modo eterogeneo, dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni dotati di una buona preparazione di base, che utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo, mostrano interesse e partecipazione e si esprimono con un linguaggio specifico e appropriato. Un secondo gruppo è formato da alunni con una accettabile preparazione, che sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse e si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. Infine c'è un terzo gruppo costituito da alunni che hanno avuto un impegno discontinuo nello studio a casa e nella partecipazione e attenzione in classe e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico. Dal punto di vista comportamentale il rapporto docente-alunni è sempre stato sereno e corretto. Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF

Testi di riferimento: Testo: G. Gentile- L. Ronga – A. Rossi – G. Digo "Specchio"
Ed. La scuola

La Docente
prof.ssa Rosa Masiello

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**LOSPALLUTO MARIA**
Classe	**VA sia**
Materia	**MATEMATICA**

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	
1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni 2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative 3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 4. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	
CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITÀ *(Linee guida – Quinto anno)***
Il dominio e le linee di livello di una funzione in due variabili	Determinare il dominio, saperlo rappresentare graficamente e saper utilizzare le linee di livello di una funzione in due variabili.
Massimi e minimi di una funzione di due variabili reali	Determinare massimi e minimi di una funzione in due variabili reali con l'uso delle derivate parziali e con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange
Applicazioni della matematica all'economia	Saper utilizzare i metodi della matematica per risolvere problemi di natura economica
Ricerca Operativa	Saper risolvere problemi di ricerca operativa
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	☐ competenza alfabetica funzionale ☐ competenza multilinguistica **X** competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) **X** competenza digitale **X** competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ☐ competenza in materia di cittadinanza **X** competenza imprenditoriale ☐ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1

Denominazione	***FUNZIONI DI DUE VARIABILI***
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche con opportune soluzioni Utilizzareillinguaggioeimetodipropridellamatematicaperorganizzareevalutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità	***Conoscenze***
1.e. Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente ***1.g.*** Utilizzare metodi analitici e grafici per funzioni razionali, irrazionali e trascendenti ***2.b.*** Risolvere problemi di massimo e di minimo ***2.d.*** Calcolare derivate di funzioni ***2.g.*** Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni ***3.b.*** Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	• Disequazioni in due variabili lineari e non lineari; sistemi di disequazioni in due variabili. • Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio: punti, rette e piani. • Definizione di funzione reale di due variabili reali. • Dominio di funzioni di due variabili: razionali, irrazionali, esponenziali e logaritmiche. • Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilatere. • Derivate parziali: definizione e calcolo. • Il significato geometrico e il piano tangente. • Le derivate successive. • Massimi e minimi liberi: ricerca con l'uso delle derivate parziali; hessiano. • Massimi e minimi vincolati: ricerca con il metodo elementare e con il metodo del moltiplicatore di Lagrange.

MODULO 2

Denominazione	***APPLICAZIONI ECONOMICHE DELLE FUNZIONI DI DUE VARIABILI***
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità	***Conoscenze***
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni ***1.f.*** Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti ***2.a.*** Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi ***2.e.*** Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici	Funzioni marginali ed elasticità. Determinazione del massimo profitto. Combinazione ottima dei fattori di produzione. Massimo dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio. Problemi di ottimizzazione per l'impresa con il vincolo di produzione.

2.g. Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni ***3.b.*** Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici	

MODULO 3	
Denominazione	***RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA***
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità	***Conoscenze***
1.d. Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni ***1.f.*** Applicare i metodi matematici ai contesti di domanda/offerta, costi di produzione, costi/ricavi/profitti ***2.a.*** Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi ***2.e.*** Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ***2.f.*** Utilizzare strumenti di analisi matematica e di ricerca operativa nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale ***3.b.*** Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software specifici ***4.a.*** Individuare e riassumere momenti significativi nella storia del pensiero matematico	Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Scelta con funzione obiettivo definita per casi. Scelta nel caso continuo e nel caso discreto. Gestione delle scorte, con prezzo della materia prima costante. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti. Investimenti finanziari e investimenti industriali: criterio dell'attualizzazione. Criterio del tasso interno di rendimento. Scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati: criterio del valore medio, criterio del pessimista.

MODULO 4	
Denominazione	***PROGRAMMAZIONE LINEARE***
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Abilità	***Conoscenze***

1.c. Utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici ***1.d.*** Costruire modelli risolutivi di problemi utilizzando equazioni e disequazioni ***2.a.*** Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali, anche utilizzando gli strumenti dell'analisi ***2.b.*** Risolvere problemi di massimo e di minimo ***2.e.*** Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari ed economici ***2.g.*** Risolvere in modo algebrico e grafico disequazioni e sistemi di disequazioni ***3.b.*** Rappresentare dati e funzioni per mezzo di software	Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico. Massimo profitto e minimo costo di un'impresa.

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato lo studio della disciplina in modo eterogeneo
Attualmente, dal punto di vista del profitto, si possono individuare nella classe diverse fasce di livello. Un primo gruppo, piuttosto esiguo, è formato da alunni dotati di una buona preparazione di base, che utilizzano un metodo di lavoro idoneo ed autonomo, mostrano interesse e partecipazione e si esprimono con un linguaggio specifico e appropriato. Un secondo gruppo è formato da alunni con una accettabile preparazione, che sono in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni non troppo complesse e si esprimono con un linguaggio semplice ma corretto. Infine c'è un terzo gruppo costituito da alunni che hanno avuto un impegno discontinuo nello studio a casa e nella partecipazione e attenzione in classe e talvolta hanno mostrato un approccio di tipo mnemonico**.** Dal punto di vista comportamentale il rapporto docente-alunni è sempre stato sereno e corretto.
Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF**.**

TESTI DI RIFERIMENTO

MATEMATICA PER ISTITUTI TECNICI ECONOMICI vol. 5 di Re Fraschini-Grazzi-Spezia Casa ed. Atlas

La Docente
Prof.ssa Maria Lospalluto

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente **Docente di laboratorio**	**RAGUSO GRAZIA** **MARTINO GRAZIA RITA**
Classe	**5^ASIA**
Materia	**INFORMATICA**

COMPETENZE	
1. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti; 2. Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese; 4. Inquadrarel'attivitàdimarketingnelciclodivitadell'aziendaerealizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	
CONOSCENZE	ABILITÀ
– Data Base Managment System (DBMS) – Progettazione di database – Linguaggio SQL – Sistema informatico e informativo nei processi aziendali – Progettazione di siti per la comunicazione aziendale – Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web – Reti di computer e reti di comunicazione – Data base in rete – Servizi di rete a supporto dell'azienda – Sicurezza informatica	– Produrre documentazione relativa alle fasi di progetto – Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali – Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale – Implementare data base remoti con interfaccia grafica sul web – Progettare e realizzare pagine web statiche e dinamiche – Pubblicare su Internet pagine web – Valutare, scegliere e adattare software applicativi in relazione alle caratteristiche e al fabbisogno aziendale – Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali – Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
MODULO1	

TITOLO: PROGETTAZIONE DEIDATABASE	
COMPETENZE:	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
ABILITÀ	CONOSCENZE
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze informative aziendali	Sistema informatico e sistema informativo Database Managment System Progettazione di database Linguaggio SQL
MODULO2	
TITOLO: RETI E INTERNET	
COMPETENZE:	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITÀ	CONOSCENZE
Progettare iper media a supporto della comunicazione aziendale Progettare e realizzare pagine web statiche e dinamiche	Linguaggi e strumenti di implementazione per il Web lato server con implementazione di script in PHP Database in rete Servizi di rete a supporto dell'azienda
MODULO 3	
TITOLO: APPLICAZIONE DI RETE	
COMPETENZE:	Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, di ricerca e approfondimento disciplinare
ABILITÀ	CONOSCENZE
Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze informative aziendali	Sistema informatico e sistema informativo Database Managment System Progettazione di database Linguaggio SQL

MODULO4	
TITOLO: SICUREZZA INFORMATICA	
COMPETENZE:	Utilizzare gli strumenti tecnologici adeguati per garantire la sicurezza all'interno di una rete aziendale; garantire un adeguamento normativo, in termini di privacy, ai processi digitali aziendali
ABILITÀ	CONOSCENZE
Conoscere i principali crimini informatici Comprendere i meccanismi a difesa della sicurezza informatica Conoscere gli aspetti legislativi in materia di software e di tutela dei dati Conoscere gli aspetti di trasformazione della Pubblica Amministrazione nella gestione dei documenti	Principali aspetti della sicurezza informatica: La crittografia Il codice dell'amministrazione digitale La legge sulla privacy

VALUTAZIONE:

La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico - disciplinare ha sempre avuto un comportamento corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro in classe e in laboratorio. Interesse, partecipazione, impegno nello studio sono stati generalmente continui, solo per alcuni è stato necessario sollecitare la partecipazione attiva al dialogo educativo, uno studio puntuale della materia ed un continuo lavoro di recupero in itinere. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta diversificato, è possibile individuare tre fasce di livello: un gruppo di alunni, dotato di una più che buona preparazione di base e un metodo di studio efficace evidenzia un livello medio-alto; la maggior parte della classe si attesta su livelli pienamente sufficienti; un ultimo gruppo, infine, presenta criticità diffuse nel metodo di studio e competenze di base appena sufficienti a causa di lacune pregresse e impegno superficiale.

TESTO DI RIFERIMENTO: PRO.SIA Informatica e processi aziendali classe 5 di A. Lorenzi–E. Cavalli, Ed. Atlas;
DISPENSE preparate dalla docente condivise su Registro Elettronico

Le Docenti
Prof.ssa Raguso Grazia
Prof.ssa Martino Grazia Rita

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**SARDONE MARIA**
Classe	**V A SIA**
Materia	**LINGUA INGLESE**

COMPETENZE	
– Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relative al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro – Individuare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale	
CONOSCENZE	**ABILITÀ**
Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali Produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di testi multimediali Strategie di esposizione orale ed interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro. Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore. Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali.
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	X competenza alfabetica funzionale X competenza multilinguistica ❑ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) X competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, X competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

<table>
<tr><td colspan="3">UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.1</td></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">ENQUIRING</td></tr>
<tr><td>Competenze Disciplinari</td><td colspan="2">• È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse raggiungendo un sufficiente livello di comprensione
• È in grado di identificare il metodo di pagamento più adatto a una specifica transazione commerciale
• È in grado di comprendere un contratto di vendita e di scegliere metodi di</td></tr>
<tr><td colspan="2">Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
<tr><td colspan="2">Listening
• Comprendere informazioni generali riguardanti testi, articoli e documenti relativi a termini di vendita, metodi di pagamento nel commercio internazionale e richiesta di informazioni (enquiry)
• Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio
Speaking:
• interagire in conversazioni e riassumere oralmente le informazioni lette
• dialogo tra fornitore e potenziale cliente per richiesta di informazioni
Reading:
• Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a pagamenti di servizi nel commercio internazionale
• Leggere e comprendere risposte alla richiesta di informazioni
• Raccogliere, selezionare e confrontare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico
Writing
• scrivere richieste di informazioni via mail (Enquiry) e rispondere (reply to an enquiry)</td><td>• Contratto e termini di vendita;
• Incoterms;
• Metodi di pagamento nel commercio internazionale
• Business transactions
• Enquiries and replies to enquiries
• Come scrivere una e-mail di richiesta di informazioni e rispondere</td></tr>
<tr><td colspan="3">UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.2</td></tr>
<tr><td>Denominazione</td><td colspan="2">ORDERING</td></tr>
<tr><td>Competenze Disciplinari</td><td colspan="2">• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi
• Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali
• Comprendere le procedure doganali all'interno e all'esterno dell'UE
• Saper scrivere un ordine e rispondere</td></tr>
<tr><td colspan="2">Abilità</td><td>Conoscenze</td></tr>
</table>

Listening • comprendere globalmente e nel dettaglio un dialogo relativo ad ordini, modifica e cancellazione di ordine • completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Dialogo telefonico di modifica o cancellazione di un ordine • Persuadere • Dare suggerimenti Reading • Capire le informazioni date in un grafico e in una tabella • Leggere e analizzare una fattura elettronica • Raccogliere e selezionare informazioni necessarie Writing • Scrivere un ordine via mail e rispondere • Modifica o cancellazione di un ordine	• Documenti nel commercio internazionale • Invoice (caratteristiche e parti di una fattura) • Procedure doganali nella Comunità Europea e al di fuori dell'UE • Scrivere ordini via mail, rispondere, modificare e cancellare un ordine

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.3	
Denominazione	DELIVERING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Comprendere termini legati alla logistica e al trasporto di beni • Essere in grado di esaminare i diversi documenti di trasporto • Fare una presentazione orale in cui si illustra la propria opinione sostenendola con particolari pertinenti sul giusto mezzo di trasporto da scegliere

Abilità	Conoscenze
Listening • Ascoltare un'intervista ad un manager della logistica • Comprendere informazioni contenute in un video relative ai ritardi di consegna Speaking • Fare una presentazione orale su probabili problemi durante il trasporto • Esprimere la propria opinione motivandola • Esprimere accordo e disaccordo • Illustrare i diversi tipi di packing Reading • Capire i dati contenuti nei documenti di trasporto • Capire i termini legati alla logistica e al trasporto e imballaggio di beni Writing • Compilare i documenti di trasporto raccogliendo le informazioni necessarie	• La logistica • Il trasporto di beni • Scelta del mezzo di trasporto e i diversi tipi di trasporto • Packing, labelling and the packing list • I documenti di trasporto

• Scrivere un report su vantaggi e svantaggi dei diversi mezzi di trasporto • Scrivere una packing list	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.4	
Denominazione	BANKING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Fare una presentazione orale in cui si illustra il sistema bancario • Comprendere vocaboli relativi al servizio bancario e alla banca digitale

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche relative ai principali servizi bancari Speaking • Fare una presentazione orale sui diversi tipi di servizi bancari Reading • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti sulla storia delle banche Writing • Scrivere un sollecito di pagamento • Scrivere una richiesta per un'estensione di credito	• Il sistema bancario e i diversi tipi di banche • I servizi bancari offerti ai privati e alle imprese • La banca on line e la tecnologia informatica nel settore bancario (mobile banking apps) • Payment Reminders • Reminders and Extension of credit

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.5	
Denominazione	MARKETING
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Comprendere una ricerca di mercato • Padroneggiare le strategie di mercato

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere le informazioni principali relative a documenti riguardanti le politiche di marketing e la ricerca di mercato • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale di un prodotto e riflettere sulla strategia di mercato da adottare • Chiedere l'opinione di qualcuno • Esprimere la propria opinione Reading	• Il concetto di marketing • La ricerca di mercato • L'analisi Swot • Il marketing mix e le 4 P (product, price, place, promotion)

• Leggere e comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi a marketing e ricerche di mercato • Leggere e comprendere grafici • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie tratte da un articolo di giornale Writing • Scrivere un breve testo in cui vengono descritte le informazioni contenute in un grafico Compilare un questionario Scrivere un email in cui si presentano i risultati dell'analisi SWOT	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.6	
Denominazione	FINANCE
Competenze disciplinari	• Comprendere come funziona la borsa • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Descrivere i cambiamenti dei prezzi • Delineare le crisi economiche del 21 secolo

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere la conversazione di un broker Speaking • distinguere materie prime hard e soft Reading • Analizzare informazioni relative alla borsa Leggere e analizzare le informazioni relative alla borsa Writing • Descrivere e spiegare i risultati di un grafico relativo ai prezzi	• La borsa • Gli intermediari di borsa • Le maggiori borse del mondo • Gli indici di borsa • Le crisi finanziarie: the Wall Street Crash and the Great Depression • Descrivere i cambiamenti dei prezzi

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.7	
Denominazione	THE EUROPEAN UNION
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'UE e presentarle

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche riguardanti la storia, le istituzioni, le politiche economiche e sociali dell'UE Speaking • Fare una presentazione orale sulle principali istituzioni dell'Unione Europea	• Le principali tappe della storia dell'Unione Europea • Le istituzioni dell'UE • Pro e contro dell'UE • Problematiche all'interno dell'UE: Brexit e immigrazione

• Esprimere la propria opinione motivandola sui vantaggi e svantaggi di far parte dell'UE • Esprimere accordo e disaccordo Reading • Capire le informazioni contenute in un sito web. Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea Writing • Scrivere la propria opinione sui vantaggi e svantaggi di appartenere all'UE Compilare schemi e diagrammi basandosi su informazioni lette.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N.8	
Denominazione	A GLOBAL WORLD
Competenze disciplinari	• Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi • Utilizzare l'inglese commerciale per interagire in ambiti e contesti professionali • Condurre una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Esaminare il Global Trade

Abilità	Conoscenze
Listening • Comprendere informazioni specifiche relative alla globalizzazione • Completare un testo basandosi sulle informazioni ascoltate in un documento audio Speaking • Fare una presentazione orale sui vantaggi e svantaggi della globalizzazione • Dibattito su tecnologia e globalizzazione Reading • Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli, documenti sulla globalizzazione, i suoi vantaggi e svantaggi, le sue conseguenze, e su alcune strategie delle aziende globali. • Capire le informazioni contenute in un grafico • Raccogliere e selezionare le informazioni necessarie per portare a termine un compito specifico Writing • Scrivere una breve recensione di una app • Scrivere una relazione sull'influenza dello streaming sulla cultura globale.	• La globalizzazione: passato, presente e futuro • Aspetti della globalizzazione: vantaggi e svantaggi della globalizzazione • La rivoluzione digitale • Il commercio globale • La glocalizzazione

UNITA' DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARE N. 9	
Denominazione	CULTURAL INSIGHTS

Competenze disciplinari	• Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere di studio e di lavoro previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare • collegamenti interdisciplinari • Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato

Abilità	Conoscenze
Comprendere e parlare dell'attualità sociale e culturale dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con particolare attenzione agli aspetti multiculturali della società contemporanea.	• London and its monuments: • UK and US politics and institutions and main political parties

VALUTAZIONE

La didattica è stata condotta in un ambiente di apprendimento in presenza caratterizzato da un clima sereno basato sul dialogo costruttivo. L'informazione linguistica, settoriale e culturale è stata presentata sia in maniera induttiva affinché venissero interiorizzate le norme della lingua, della comunicazione e i contenuti specifici, che deduttiva, per stimolare la classe a partecipare attivamente al processo di apprendimento attraverso la lingua in uso sollecitandone continuamente l'utilizzo nei diversi contesti applicativi.

La preparazione della classe, in termini di conoscenze ed abilità si presenta alquanto eterogenea poichè evidenzia diversi livelli di acquisizione delle competenze che risultano complessivamente:

- buono-distinto per qualche alunno dotato di metodo di studio sistematico, partecipazione attenta e propositiva e un buon livello di conoscenze e competenze;
- sufficiente-più che sufficiente per un gruppo di alunni che ha mostrato un impegno non sempre costante nello studio;
- non sufficiente o quasi sufficiente per qualche studente che evidenzia numerose lacune nelle conoscenze di base.

Le verifiche formative, per il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate mediante domande brevi, discussioni guidate.

Le verifiche sommative, per il controllo del profitto ai fini della valutazione, sono state effettuate al termine dei moduli o di parti significative degli stessi, mediante interrogazioni orali e verifiche scritte. La valutazione è stata espressa secondo i parametri della conoscenza, competenza e abilità, applicando i criteri di corrispondenza tra livelli e voti, così come approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel P. T.O.F.

Nella valutazione si è tenuto conto anche di altri elementi, come l'impegno, l'attenzione, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO
BUSINESS FOR THE FUTURE di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)

La Docente
Prof.ssa Maria Sardone

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	FERRULLI ANTONIA
Classe	V A SIA
Materia	DIRITTO PUBBLICO

COMPETENZE	
1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.	
CONOSCENZE	ABILITA'
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali con particolare riferimento ai rapporti con l'impresa.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico sociale e territoriale.
Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione	Individuare nella normativa nazionale e comunitaria le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali.
La natura e i soggetti dell'ordinamento internazionale e le fonti del diritto internazionale	Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	LO STATO E LA COSTITUZIONE
Competenze	Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico. Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato.
Abilità	Conoscenze
Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Definire la nozione e i caratteri della sovranità. Confrontare le diverse forme di Stato e di governo. Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale e i loro rapporti e l'efficacia delle diverse fonti del diritto internazionale.	Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio e sovranità. Le funzioni dello Stato. La Costituzione dello Stato italiano. I diversi tipi di Costituzione. Le diverse forme di Stato e di governo.
MODULO 2	
Denominazione	L' ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO.
Competenze	Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Comprendere il ruolo e rapporti tra i diversi organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze

Evidenziare i rapporti tra Parlamento e Governo. Spiegare la natura e il contenuto delle prerogative parlamentari. Riconoscere il ruolo di garante della Costituzione del Presidente della Repubblica. Distinguere gli atti presidenziali dagli atti governativi. Analizzare gli organi e le funzioni del Governo. Descrivere il procedimento di formazione del Governo. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della magistratura.	Il Parlamento struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei membri del Parlamento. Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità del Capo dello Stato. Il Governo: composizione, formazione e funzioni. Definire le attribuzioni della Corte Costituzionale. Individuare i principi dell'attività giurisdizionale e la funzione della Magistratura.

Valutazione

La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico – disciplinare ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro. Interesse, partecipazione, impegno nello studio, per molti, sono stati discontinui e pertanto è stato sempre fondamentale sollecitare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo. ad uno studio puntuale della materia. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta eterogeneo: un gruppo ristretto si attesta su un livello più che discreto, un ulteriore gruppo su un livello sufficiente e un terzo gruppo raggiunge appena la sufficienza a causa di lacune pregresse, impegno discontinuo e superficiale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- M. Capiluppi "Dal caso alla norma 3" Ed. Tramontana
- Costituzione italiana.

La Docente

Prof.ssa Antonia Ferrulli

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	PROF.SSA FERRULLI ANTONIA
Classe	V A SIA
Materia	ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE	
Riconoscere e interpretare: • Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • I macrofenomeni economici nazionali e internazionali e collegarli alla realtà.	
CONOSCENZE	**ABILITA'**
• **La politica economica:** Strumenti e funzioni di politica economica • Bilancio dello Stato: funzioni, principi, documenti del bilancio, formazione e approvazione. • **La finanza pubblica**: Sistema tributario italiano • Effetti micro e macroeconomici dell'imposizione fiscale	• Riconoscere il tipo di politiche economiche finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese • Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica. • Analizzare le imposte e le tasse a carico dei cittadini.

UDA 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA
Competenze	• Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico, cogliendone gli obiettivi prefissati. • Comprendere le ripercussioni di natura economica, sociale e politica che conseguono determinate scelte di politica economica. • Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.
Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere, all'interno del sistema economico, gli interventi del soggetto pubblico. • Riconoscere nei dati dell'attualità i principali interventi del soggetto pubblico nel sistema economico. • Confrontare il ruolo della finanza pubblica nei diversi contesti storici e modelli teorici. • Saper riconoscere nel sistema economico il ruolo dei privati e dei diversi soggetti pubblici. • Saper riconoscere le esternalità positive e negative.	• Il ruolo svolto dal soggetto pubblico nei diversi sistemi economici. • La portata dell'attività finanziaria pubblica nei suoi molteplici aspetti. • Le funzioni assegnate nel corso della storia all'attività finanziaria pubblica. • I vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica. • Le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica.

• Riconoscere gli interventi pubblici con finalità redistributive e finalità di interesse generale.	• I bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili

UDA2	
Denominazione	GLI INTERVENTI DI POLITICA ECONOMICA
Competenze	• Saper distinguere i momenti dell'attività di politica economica. • Comprendere gli effetti sul sistema economico dei principali strumenti di politica economica. • Saper riconoscere gli obiettivi di politica economica distinguendo gli interventi di breve e lungo periodo. • Saper riconoscere gli interventi di politica economica in ambito europeo

Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere, sulla base delle scelte effettuate, i principali modelli di riferimento dei policy maker. • Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. • Comprendere l'effetto sul sistema economico delle manovre di politica valutaria. • Distinguere gli interventi di politica economica di breve e lungo periodo e quelli antinflazionistici da quelli che favoriscono l'aumento generalizzato dei prezzi. • Saper riconoscere gli interventi di politica economica che influiscono sui rapporti economici internazionali.	• La politica economica come modalità d'intervento del soggetto pubblico nel sistema economico. • I momenti della politica economica. • I principali strumenti di politica economica. • I diversi obiettivi della politica

UDA3	
Denominazione	IL FENOMENO DELLA SPESA PUBBLICA
Competenze	• Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri e il loro effetto economico e sociale. • Comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica che ne rendono difficile il controllo. • Comprendere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica sul sistema economico.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale. • Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica. • Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa e ne rendono difficile il controllo. • Saper distinguere gli effetti positivi e negativi della politica della spesa pubblica	• I sistemi di misurazione della spesa pubblica. • I criteri di classificazione della spesa pubblica. • L'andamento storico e le cause di incremento tendenziale della spesa pubblica e gli effetti negativi per il sistema. • Gli effetti economici e sociali delle diverse spese pubbliche.

UDA4	
Denominazione	LA SPESA SOCIALE (Cenni)
Competenze	• Distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento. • Comprendere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano. • Comprendere, nelle sue linee essenziali, il sistema sanitario italiano.

Abilità	***Conoscenze***
• Confronta re i diversi sistemi di finanziamento della spesa sociale. • Distinguere i diversi tipi di pensioni e gli altri interventi previdenziali e la loro evoluzione normativa. • Comprendere le principali caratteristiche dell'attuale Sistema sanitario nazionale. • Comprendere i caratteri organizzativi principali del sistema dell'assistenza sociale.	• I caratteri dello Stato sociale. • Gli obiettivi e di diversi modi di finanziamento della spesa sociale. • Le caratteristiche del sistema previdenziale assistenziale. • Gli effetti economici e sociali della spesa sociale.

UDA5	
Denominazione	LA POLITICA DELLE ENTRATE
Competenze	• Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in particolare cogliere le differenze tra i diversi tributi. • Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate • Individuare nei suoi elementi il rapporto giuridico di imposta. • Distinguerei diversi tipi di imposta cogliendo per ciascuno tipo le peculiarità e le conseguenze in ambito economico e sociale. • Comprendere i principi giuridici di imposta. • Sapere riconoscere gli effetti macroeconomici dell'imposta.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche. • Confrontare le diverse caratteristiche dei vari tipi di tributi. • Comprendere gli effetti economici e sociali delle entrate pubbliche • Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta. • Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione	• I diversi tipi di entrate pubbliche. • I diversi tipi di tributi. • I modi per determinare la dimensione delle entrate pubbliche e i loro possibili effetti economici. • Gli elementi dell'obbligazione tributaria. • I criteri di classificazione delle imposte e i principi giuridici di imposta.

• Confrontare i diversi tipi di imposta secondo diversi criteri di classificazione. • Evidenziare il significato e la portata dei principi giuridici di imposta. • Comprendere le modalità di determinazione della capacità contributiva. • Illustrare le diverse conseguenze microeconomiche dell'imposta.	• Gli effetti microeconomici delle imposte

UDA6	
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO
Competenze	• Saper riconoscere e interpretare i diversi interventi effettuati dal soggetto pubblico nel sistema economico e gli effetti economici che ne derivano. • Saper leggere e analizzare i principali documenti che compongono la manovra finanziaria

Abilità	***Conoscenze***
• Saper riconoscere i diversi tipi di bilancio cogliendone gli aspetti critici e le varie problematiche. • Dimostrare quali sono, dal punto di vista economico, le differenze tra il bilancio di previsione di competenza e quello di cassa. • Mettere a confronto il vecchio art 81 Cost. con il nuovo articolo riformato dalla legge costituzionale 2012. • Comprendere il ruolo della legge di bilancio	• Le caratteristiche dei bilanci, in base al tempo e al contenuto. • I principi stabiliti dalla Costituzione sulla base dei quali viene redatto il bilancio pubblico. • Le fasi del processo di bilancio. • Bilancio a legislazione vigente e bilancio di previsione programmatico. • La procedura di formazione, esame, approvazione e gestione del bilancio pubblico. • Il controllo interno ed esterno sul bilancio

UDA7	
Denominazione	IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO (Cenni)
Competenze	• Riconoscere e interpretare le principali imposte dirette e indirette che caratterizzano il sistema tributario italiano.

Abilità	***Conoscenze***
• Saper individuare e confrontare le regole che presiedono alla determinazione delle diverse categorie di reddito che compongono l'IRPEF.	• I caratteri dell'IRPEF. • Soggetti e base imponibile IRPEF

Valutazione

La classe ha sempre dimostrato attitudine ed interesse differenti verso la disciplina; dal punto di vista didattico – disciplinare ha sempre avuto un comportamento generalmente corretto e ciò ha contribuito ad instaurare un clima favorevole allo svolgimento del lavoro. Interesse, partecipazione, impegno nello studio, per molti, sono stati discontinui e pertanto è stato sempre fondamentale sollecitare gli alunni alla partecipazione attiva al dialogo educativo. ad uno studio puntuale della materia. Il livello finale di acquisizione delle competenze risulta eterogeneo: un gruppo ristretto si attesta su un livello più che discreto, un ulteriore gruppo su un livello sufficiente e un terzo gruppo raggiunge appena la sufficienza a causa di lacune pregresse, impegno discontinuo e superficiale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Simone Crocetti, Mauro Cernesi "Le Scelte Dell'economia pubblica" -Tramontana

La Docente
Prof.ssa Antonia Ferrulli

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**Prof.ssa Castoro Marta** **Prof.ssa Martino Grazia Rita**
Classe	**5° A SIA**
Materia	**Economia aziendale** **Laboratorio**

COMPETENZE *(Linee guida – Quinto anno)*

- Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendale
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti

CONOSCENZE *(Linee guida – Quinto anno)*	**ABILITÀ** *(Linee guida – Quinto anno)*
Analisi di bilancio per indici e per flussi Contabilità industriale e metodi di calcolo dei costi Strumenti e processo di pianificazione strategica e controllo di gestione Business plan Tecniche di reporting	Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi. Calcolare la configurazione dei costi. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo Saper leggere un business plan Produrre report
Competenze chiave per l'apprendimento permanente	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) • competenza digitale X competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**Redazione e analisi di bilancio**
Competenze	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti. Analizzare e produrre documenti relativi all'analisi di bilancio.
Abilità	***Conoscenze***
Rilevare in P.D. le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico civilistici. Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale. Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio del revisore legale. Riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, produttività, patrimoniali e finanziari. Redigere il Rendiconto finanziario del PCN e delle variazioni delle disponibilità liquide. Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi.	Finalità del sistema comunicativo integrato Il sistema informativo di bilancio La normativa civilistica sul bilancio La revisione legale La rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico L'analisi della struttura patrimoniale L'analisi della redditività e della produttività L'analisi finanziaria (indici e flussi finanziari) I rendiconti finanziari

MODULO 2	
Denominazione	**Il reddito fiscale**
Competenze	Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
Abilità	***Conoscenze***
Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa Calcolare l'IRAP Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito Calcolare l'IRES	Le imposte dirette che gravano sull'impresa IRAP IRES Il reddito fiscale I principi tributari di deducibilità dei costi La deducibilità dei costi inerenti le immobilizzazioni Il trattamento fiscale dei canoni di leasing La svalutazione dei crediti La deducibilità degli interessi passivi La valutazione fiscale delle rimanenze Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte

MODULO 3

Denominazione	Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Abilità	***Conoscenze***
Individuare le funzioni del sistema informativo direzionale. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. Identificare l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi. Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi. Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. Calcolare i margini di contribuzione. Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo. Calcolare le configurazioni di costo. Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale. Distinguere i diversi tipi di centro di costo. Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo. Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC. Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale. Calcolare il costo suppletivo. Individuare il prodotto da eliminare. Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso. Risolvere problemi di scelta make or buy. Individuare gli obiettivi della break evenan analysis. Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio. Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività.	Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale. Scopi della contabilità gestionale. Classificazione dei costi. Contabilità a costi diretti (direct costing). Contabilità a costi pieni (full costing). Centri di costo. Metodo ABC (Activity Based Costing). Contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. Accettazione di nuovi ordini. Mix di prodotti da realizzare. Scelta del prodotto da eliminare. Make or buy. Break even analysis.

MODULO 4	
Denominazione	**La pianificazione e la programmazione dell'attività dell'impresa**
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
Abilità	***Conoscenze***

Individuare gli elementi costitutivi di una strategia aziendale. Riconoscere le caratteristiche delle strategie di corporate, di business e funzionali. Distinguere le strategie di sviluppo dalle strategie di contrazione. Riconoscere e classificare le aree strategiche di affari (ASA). Individuare le fasi del processo di pianificazione strategica. Riconoscere i punti di forza e di debolezza dell'impresa. Riconoscere le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese. Individuare gli scopi e gli strumenti del controllo di gestione. Individuare le funzioni e gli elementi del budget. Redigere i budget settoriali. Redigere e interpretare un report. Distinguere le differenti tipologie di business plan. Individuare gli obiettivi del business plan.	Strategie aziendali. Strategie di corporate. Strategie di business. Strategie funzionali. Pianificazione strategica. Controllo di gestione. Budget. Budget economico Budget finanziario. Reporting. Piani aziendali. Business plan.

VALUTAZIONE

Durante l'anno la classe ha vissuto la vita scolastica in modo differente. Un piccolo gruppo di alunni ha partecipato attivamente alle attività didattiche mostrando interesse per la disciplina e si è impegnato nello studio in modo costante, curando così la propria preparazione che risulta essere omogenea e alquanto approfondita. Un altro gruppo di alunni, numericamente più consistente, ha offerto un interesse e partecipazione alterni applicandosi nello studio in modo incostante, cercando, però, di recuperare in vista delle prove di verifica. Infine un terzo gruppo non ha mostrato interesse per la disciplina e non ha offerto alcun contributo alle attività didattiche impegnandosi episodicamente in uno studio mnemonico solo per poter affrontare le prove di verifica e non sempre riuscendoci, in particolare nelle prove scritte.
Dal punto di vista relazionale la classe ha instaurato rapporti corretti tra alunni ed anche con i docenti.
Per i criteri di valutazione si rimanda alla griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel PTOF.

TESTI DI RIFERIMENTO

"FUTURO IMPRESA up" 5 di L. Barale – G. Ricci Ed. Tramontana

Le Docenti
Prof.ssa Castoro Marta
Prof.ssa Grazia Rita Martino

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	**Loporcaro Michele Maria**
Classe	**QUINTA**
Materia	**Scienze motorie**

COMPETENZE

C.s1: Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

CONOSCENZE	ABILITÀ
C1.1 La percezione del proprio se corporeo. C1.2 Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità C1.4 Igiene e alimentazione. C1.5 Effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. C1.6 Regole di giochi e sport, fair play C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C1.9 Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione. C1.10 Elementi di medicina dello sport C1.11 L'espressività corporea in alcune produzioni artistico-letterarie C1.12 Il linguaggio del corpo come elemento di identità culturale dei vari popoli in prospettiva Interculturale C4.1Conoscere l'ambiente in cui opera C4.2 Principi di Educazione Ambientale C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale. C4. 4. Le principali nozioni di Primo Soccorso	A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva. A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza. A1.7 A Controllare le modalità della comunicazione non verbale per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali. A1.8 Collegare con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comportamenti comunicativi non verbali. A1.9 Utilizzare l'espressione corporea in manifestazioni ricreative, culturali e artistiche, danza performance teatrali e artistiche e giochi. A.2.1 Identificare i segni della comunicazione sociale A2.2 Orientare il proprio comportamento nel rispetto dell'ambiente in cui opera A2.3 Utilizza comportamenti responsabili nei confronti del comune Patrimonio ambientale anche

	con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta A2.4 Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	**U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo.

MODULO 2	
Denominazione	**U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 3	
Denominazione	**U.D.A.: TEST D'INGRESSO**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori.

MODULO 4	
Denominazione	**U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 5	
Denominazione	**U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI FISIOLOGICO"**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	**C1.1** La percezione del proprio se corporeo. **C1.2** Schemi motori. C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 6	
Denominazione	**U.D.A.: L'APPARATO DIGERENTE E L'ALIMENTAZIONE**
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità

MODULO 7	
U.D.A.: <u>FABBISOGNO CALORICO</u>	
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A1.4 Osservare comportamenti di rispetto dell'igiene e dell'integrità della salute fisica e mentale nell'esercizio dell'attività motoria e sportiva. A1.5 conoscere e valutare gli effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo.	C1.4 Igiene e alimentazione. C1.5 Effetti di sostanze che creano dipendenza patologica nell'organismo. C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale.

MODULO 8	
U.D.A.: PRIMO SOCCORSO; PROCEDURA BLS	
Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.1 Percepire il proprio se corporeo. A2.5 Utilizzare nozioni base di Primo Soccorso. A1.2 Padroneggiare gli schemi motori per la coordinazione dei movimenti e l'esercizio della pratica motoria e sportiva. A1.3 Valutare punti di forza e di debolezza, potenzialità e limiti del proprio corpo nell'esercizio della pratica motoria e sportiva.	C1.3 Il corpo e la sua funzionalità. C1.7 Tecniche di comunicazione verbale e non. C4.1Conoscere l'ambiente in cui opera C4.3. Principi fondamentali di Prevenzione nell'ambito della sicurezza personale C4. 4. le principali nozioni di Primo Soccorso C1.9Norme fondamentali sui traumi, infortuni e sulle attività di prevenzione C1.10 Elementi di medicina dello sport.

MODULO 9
U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI.

Competenze	Riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali nell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo in un contesto di rispetto dei ruoli, dei regolamenti ispirandosi al fair play.

Abilità	***Conoscenze***
A1.6 Osservare le regole nel gioco e nella pratica sportiva; tenere comportamenti di lealtà e correttezza.	C1.6 Regole di giochi e sport, fair play

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le conoscenze saranno verificate, attraverso un congruo numero di prove, con le seguenti tipologie di verifica: Prove strutturate; Prove pratiche; Interrogazioni e Questionari.
Per quanto riguarda gli alunni BES e stranieri la valutazione sarà più attenta ai contenuti che alla forma, con tempi più lunghi e obiettivi minimi per le verifiche scritte e i questionari somministrati.
Per la valutazione delle conoscenze/abilità si fa riferimento alla griglia seguente:

Il Docente
Prof. Loporcaro Michele Maria

5) PROGRAMMA DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Religione Cattolica**
Docente: Prof.ssa Chiaromonte Rosa

Anno Scolastico: 2024/2025

UDA 1: LA RICERCA DI DIO NELLE RELIGIONI

1: RELIGIONI E DIALOGO:
- La ricerca comune delle religioni;
- Una religione vale l'altra?
- Quale dialogo tra religioni?

UDA 2: L'ETICA DELLA VITA

1: LA VITA COME DONO:
- Il dono;
- Il dono della vita;
- La vita come diritto;
- Che cosa è la Bioetica;

2: IL CONCEPIMENTO E LA VITA PRENATALE:
- Il concepimento;
- Il figlio a tutti i costi;
- La fecondazione artificiale.

3: LA VITA PRENATALE:
- L'Amniocentesi;
- L'Interruzione della Gravidanza;
- La legge 194;
- Il Magistero della Chiesa e il concepimento.

4: LA CLONAZIONE:
- La vita, alla catena di montaggio;
- Il Magistero della Chiesa e la Clonazione.

5: L'EUTANASIA:
- Problemi etici sull'Eutanasia;
- La Chiesa Cattolica di fronte all'Eutanasia.

6: LA PENA DI MORTE:
- Alcuni dati sulla pena di morte;
- Le ragioni del si;
- Le ragioni del no;
- La posizione della Chiesa.

La Docente
Prof.ssa Rosa Chiaromonte

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Italiano**
Docente: Prof.ssa Masiello Rosa

Anno Scolastico: 2024/2025

Il secondo Ottocento: i luoghi della cultura
Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria.

La Scapigliatura
I.U. Tarchetti: Fosca: L'attrazione della morte Scrittori europei nell'età del Naturalismo
Flaubert: Madame Bovary: Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli

Gli scrittori italiani nell'età del Verismo
G. Verga
La vita e le opere
La poetica e le tecniche narrative
La visione della realtà e la concezione della letteratura
Vita dei campi: Rosso Malpelo
La lupa
Il ciclo dei Vinti
I Malavoglia: I vinti e la fiumana del progresso
I Malavoglia e la dimensione economica
Le Novelle rusticane: La roba
Il Mastro – don Gesualdo: La morte di mastro-don Gesualdo

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine Ottocento.
Il Decadentismo
La visione del mondo decadente
La poetica del Decadentismo

Baudelaire e i poeti simbolisti
I fiori del male: L'albatro

Il romanzo decadente

G. D'Annunzio
La vita e le opere
L'estetismo e la sua crisi
Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
I Romanzi del superuomo
Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo
Alcyone: La pioggia nel pineto

G. Pascoli.
Vita e opere
La visione del mondo e la poetica

Il fanciullino: Una poetica decadente
I temi della poesia pascoliana
Myricae: Arano
X Agosto
Temporale

I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

Il primo Novecento: i luoghi della cultura
La stagione delle avanguardie
I Futuristi
F.T. Marinetti
Zangtumbtuun: Bombardamento
A. Palazzeschi: L'incendiario: E lasciatemi divertire

La lirica del primo Novecento in Italia
I crepuscolari
Italo Svevo
La vita e le opere
La cultura di Svevo
Una vita
Senilità: Il ritratto dell'inetto
La Coscienza di Zeno: Il fumo
La morte del padre

L. Pirandello: vita e opere
La visione del mondo
La poetica
L'umorismo
I romanzi
Il fu Mattia Pascal: La costruzione della nuova identità e la sua crisi
Quaderni di Serafino Gubbio operatore: Viva la macchina che meccanizza la vita!
Uno, nessuno e centomila: Nessun nome
Gli esordi teatrali e il periodo "grottesco"
La fase del metateatro
Sei personaggi in cerca d'autori: La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio

G. Ungaretti: vita e opere
L'allegria:
Il porto sepolto, Fratelli, Veglia, Mattina

Il sentimento del tempo
L'Ermetismo
E. Montale: vita e opere
Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato
Il "secondo" Montale
Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

La docente
Prof.ssa Rosa Masiello

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Storia**
Docente: Prof.ssa Masiello Rosa

Anno Scolastico: 2024/2025

Le radici del Novecento
Società e cultura di massa
L'età giolittiana e Belle Epoque

Guerre e Rivoluzioni: La crisi dell'Europa
La Prima Guerra Mondiale
La Rivoluzione russa e le sue conseguenze (cenni)
Il Primo dopoguerra

Il mondo verso la guerra: I Totalitarismi
L'Italia tra le due guerre: il Fascismo
La crisi del '29
Il Nazismo e la crisi delle relazioni internazionali
La Seconda Guerra Mondiale
L'Italia repubblicana: dalle origini alla crisi

Testo: G. Gentile- L. Ronga – A. Rossi – G. Digo "Specchio"

Ed. La scuola

La docente

Prof.ssa Rosa Masiello

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Matematica**
Docente: Prof.ssa Lospalluto Maria

Anno Scolastico: 2024/2025

FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI REALI

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Elementi di geometria analitica dello spazio. Definizione di funzione reale di due o più variabili reali. Funzioni e limiti. Definizioni. Insieme di esistenza delle funzioni di due variabili. Linee di livello. Limiti e continuità. Derivate. Derivate parziali delle funzioni di due variabili. Derivate parziali di ordine superiore. Teorema di Schwartz. Il significato geometrico e il piano tangente. Sulle derivate seconde miste.

MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Massimi e minimi. Definizioni. Ricerca dei massimi e minimi relativi di una funzione mediante le derivate parziali. Massimi e minimi vincolati. Ricerca dei massimi e minimi vincolati con il metodo elementare e con il metodo del Moltiplicatore di Lagrange. Massimi e minimi assoluti.

LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI E L'ECONOMIA

Le funzioni marginali. Le elasticità e l'elasticità incrociata. La determinazione del massimo profitto in condizioni di monopolio e di concorrenza perfetta. La determinazione del minimo costo. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità. Problemi di ottimizzazione dell'impresa con il vincolo di produzione.

RICERCA OPERATIVA

Finalità e metodi della ricerca operativa. Il modello matematico. Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti immediati. Il problema di scelta nel caso discreto. Il problema di scelta nel caso continuo. Il diagramma di redditività. Problema di scelta tra due o più alternative. Problemi di scelta con funzione obiettivo definita per casi. Problemi sulla gestione delle scorte con prezzo della materia prima costante. Problemi di decisioni in condizioni di certezza con effetti differiti. Criterio della preferenza assoluta. Criterio di preferibilità del rendimento economico attualizzato (R.E.A). Criterio di preferibilità del tasso interno di rendimento (T.I.R.). Problemi di decisioni in condizioni di incertezza. Criterio di preferibilità del valore medio e criterio del pessimista.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Programmazione lineare: costruzione del modello matematico; risoluzione con il metodo grafico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Matematica per Istituti Tecnici Economici vol. 5 di Re Fraschini-Grazzi-Spezia Casa ed. Atlas

La Docente
Prof.ssa Maria Lospalluto

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Economia Aziendale**
Docenti: Prof.ssa Castoro Marta e Prof.ssa Martino Grazia Rita

Anno Scolastico: 2024/2025

MODULO 1: Redazione e analisi del bilancio d'esercizio
La comunicazione economico-finanziaria
Alcune operazioni di esercizio particolari:
- Patrimonializzazione costi di sviluppo
- Contratto di leasing con maxi-canone
- Costruzioni interne
- Liquidazione e pagamento retribuzioni
- Contributi finanziari

Il bilancio d'esercizio
Principi di redazione del bilancio
La rielaborazione dello Stato Patrimoniale
La rielaborazione del Conto Economico
L'analisi di bilancio per indici
L'analisi della redditività
L'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria
L'analisi dei flussi finanziari
Il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN
Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide

MODULO 2: Il reddito fiscale dell'impresa
Il calcolo dell'IRAP
Il reddito fiscale
La deducibilità fiscale di:
ammortamento, spese di manutenzione e riparazione, canoni di leasing, svalutazione crediti, perdite su crediti, interessi passivi
L'imponibilità di:
plusvalenze, dividendi su partecipazioni
La liquidazione delle imposte sul reddito

MODULO 3: Il controllo e la gestione dei costi
La contabilità gestionale
Gli oggetti di calcolo dei costi
La classificazione dei costi
I metodi di calcolo dei costi: direct costing e full costing
Le diverse configurazioni di costo
Imputazione dei costi indiretti su base unica o multipla aziendale
Imputazione dei costi indiretti attraverso i centri di costo
Imputazione dei costi indiretti basato sul costo delle attività svolte (ABC)
L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali:
- scelta se accettare o meno un ordine

- scelta del mix di prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso
- scelta del/i prodotti da eliminare
- scelta make or buy

Break even analysis

MODULO 3: La pianificazione e la programmazione dell'impresa
Le strategie aziendali
La pianificazione e il controllo di gestione
Il budget e la sua redazione
Il controllo budgetario

LIBRO DI TESTO: "FUTURO IMPREA up" 5 di L. Barale – G. Ricci, Ed. Tramontana

Le Docenti
Prof.ssa Marta Castoro
Prof.ssa Grazia Rita Martino

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Diritto Pubblico**
Docente: Prof.ssa Ferrulli Antonia

Anno Scolastico: 2024/2025

Modulo 1 Lo Stato

U.D. 1 Lo Stato e la Costituzione

- Lo Stato in generale
- Il popolo, il territorio e la sovranità dello Stato
- La Costituzione e lo Stato
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

Modulo 2 L'ordinamento costituzionale

U.D. 1 Il Parlamento

- Il Parlamento nell'ordinamento costituzionale: struttura, organizzazione e funzionamento del Parlamento; lo *status* dei parlamentari
- La funzione legislativa ordinaria
- La funzione legislativa costituzionale
- Funzione di controllo.

U.D. 2 Il Presidente della Repubblica

- Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale: ruolo, elezione e supplenza del Presidente della Repubblica
- Le prerogative del Presidente della Repubblica
- Gli atti del Presidente della Repubblica

U.D. 3 Il Governo

- Il Governo nell'ordinamento costituzionale: la composizione e i poteri del Governo
- La formazione e la crisi di Governo
- La responsabilità dei membri del Governo
- La funzione normativa del Governo

U.D. 4 La Magistratura e la Corte costituzionale

- La Magistratura nell'ordinamento costituzionale
  1. classificazione dell'attività giurisdizionale
  2. i principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
- Il Consiglio superiore della magistratura
- La Corte costituzionale nell'ordinamento costituzionale: ruolo e struttura della Corte costituzionale
- Le funzioni della Corte costituzionale.

TESTO DI RIFERIMENTO
M. Capiluppi "**Dal caso alla norma"** 3 ed. Tramontana

La Docente
Prof.ssa Antonia Ferrulli

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Economia Politica**
Docente: Prof.ssa Ferrulli Antonia

Anno Scolastico: 2024/2025

Modulo 1: L'attività economica pubblica
Unità 1: Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica
- Il sistema liberista e la finanza neutrale
- La crisi del 1929

Unità 4: La politica economica
- La politica fiscale, monetaria

Unità 5: Gli obiettivi della politica economica
- L'obiettivo della stabilità economica, dello sviluppo, dell'occupazione e della lotta all'inflazione

Modulo 2: La politica della spesa pubblica
Unità 1: Il fenomeno della spesa pubblica
- Il concetto di spesa pubblica
- La classificazione della spesa pubblica
- L'espansione della spesa pubblica
- La politica della spesa pubblica
- Gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica

Modulo 3: La politica delle entrate pubbliche
Unità 1: Le entrate pubbliche
- Le entrate pubbliche in generale
- Classificazione delle entrate pubbliche
- I tributi in particolare
- Le dimensioni delle entrate pubbliche
- Le entrate come strumento di politica economica

Unità 2: Le imposte
- L' obbligazione tributaria
- Il presupposto e gli elementi dell'imposta
- I diversi tipi di imposta e di progressività
- I principi giuridici di imposta
- Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione ed elusione fiscale; rimozione e traslazione dell'imposta

Modulo 4: La programmazione delle scelte pubbliche
Unità 1: Il bilancio dello Stato
- Le tipologie del bilancio
- I principi del bilancio preventivo
- Le fasi del processo di bilancio: DEF e Legge di Stabilità

Unità 2: Struttura e gestione del bilancio
- I principi di bilancio
- Il controllo sul bilancio

Modulo 5: Il sistema tributario italiano

Unità 1: L'evoluzione del sistema tributario italiano

- Cenni sul sistema tributario italiano

Testo di riferimento:

Crocetti-Cernesi **"LE SCELTE DELL'ECONOMIA POLITICA",** ed Tramontana

La Docente
Prof.ssa Antonia Ferrulli

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Lingua Inglese**
Docente: Prof.ssa Sardone Maria

Anno Scolastico: 2024/2025

Unit 1: ENQUIRING
- contract of sale and sales terms
- business transactions
- enquiries and replies

Unit 2: ORDERING
- documents in international trade, customs procedures
- the commercial invoice: types of invoice
- ordering as a private customer
- ordering as a business customer
- orders and replying to orders

Unit 3: DELIVERING
- logistics
- transport
- packing
- labelling
- documents of carriage
- insurance
- complaints

Unit 4: BANKING
- what are banks?
- the banking system
- central banks
- banking services
- swift transfers
- borrowing money from a bank
- ethical banking
- microcredit
- payments and payment reminders

Unit 5: MARKETING
- the marketing concept
- the marketing plan and process
- market research
- swot analysis
- marketing strategy
- marketing tactics
- product life cycle

Unit 6: FINANCE

- the stock exchange
- major stock exchanges in the world
- stock indexes
- the language of the stock market
- the wall street crash and the great depression

Unit 7: THE EUROPEAN UNION

- the European Union
- EU origins and development
- European treaties
- the euro: a common currency
- European union institutions
- Brexit
- immigration

Unit 8: A GLOBAL WORLD

- globalisation: past, present and future
- aspects of globalisation
- global trade
- pros and cons of globalisation
- globalisation

Unit 9: CULTURAL INSIGHTS

- a virtual tour of London: monuments and attractions
- UK unwritten constitution
- UK politics and institutions
- the UK government
- the three branches of the UK government
- Uk main political parties
- USA politics and institutions
- USA constitution
- the USA government
- the three branches of the us government
- usa main political parties

Testo: **business for the future di M. Scagliarini, Kate Gralton (Zanichelli)**

La docente
Prof.ssa Maria Sardone

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Informatica**
Docenti: Prof.ssa Raguso Grazia e Prof.ssa Martino Grazia Rita

Anno Scolastico: 2024/2025

Modulo1: Progettazione dei database

- progettazione di un sistema informatico;
- progetto concettuale, progetto logico: ripetizione
- vincoli e normalizzazione
- database ACCESS
- linguaggio SQL: Data Definition Language, Data Manipulation Language, Query Language;

Modulo 2: Reti e Internet

- definizione di Reti, evoluzione delle reti;
- vantaggi/svantaggi per le aziende e per il singolo cittadino;
- classificazione delle reti per estensione, hardware delle reti;
- le reti aziendali: Intranet e Extranet; tecnologie di rete per la comunicazione delle reti, Cloud computing;

Modulo 3: Applicazioni di rete

- progettare un sito web: form in HTML, script in PHP; caratteristiche del linguaggio PHP;
- architettura C/S: apache come web server;

Modulo 4: La sicurezza informatica

- definizione di sicurezza secondo gli aspetti della accessibilità, integrità, segretezza e non ripudio;
- tecniche e tecnologie: firewall, tunneling, VPN, Virus
- crittografia: simmetrica e asimmetrica
- firma digitale
- la pubblica amministrazione;
- privacy e GDPR
- modulo 5: Integrazione dei processi aziendali
- sistemi ERP e CRM: vantaggi e svantaggi; (cenni)
- analisi dei dati: (cenni)

Le docenti
Prof.ssa Grazia Raguso
Prof.ssa Grazia Rito Martino

Istituto Tecnico Economico Statale **"Francesco Maria Genco"**
Altamura (BA)
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo SIA

Disciplina: **Scienze Motorie**
Docente: Prof. Loporcaro Michele Maria

Anno Scolastico: 2024/2025

U.D.A.: CONOSCENZA DEGLI ALUNNI

1. Conoscenza della classe e degli alunni;
2. Somministrazione del questionario informativo.

TEMPI: 2 ore; LUOGHI: Aula; MEZZI: Colloqui individuali e di gruppo.
VALUTAZIONE: vedi griglia di valutazione disciplinare e descrittori della valutazione.

U.D.A.: I BENEFICI DELL'ATTIVITA' FISICA

Unità didattica 1: Il Piacere del Moto.

TEMPI: 2 ore;
LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: TEST

Unità didattica 1: Test: Agilità; **Unità didattica 2:** Test: Velocità; **Unità didattica 3:** Test: Forza e Resistenza.

TEMPI: 6 ore;
LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: "CAPACITA' CONDIZIONALI "POTENZIAMENTO FISIOLOGICO"

Unità didattica 1: La velocità; **Unità didattica 2:** La forza; **Unità didattica 3:** La resistenza; **Unità didattica 4:** L'equilibrio statico e dinamico; **Unità didattica 5:** L'agilità; **Unità didattica 6:** L'ampiezza articolare.

TEMPI:12 ore;
LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: LE CAPACITA' COORDINATIVE COLLEGATE ALLE DIVERSE ESPERIENZE E AI VARI CONTENUTI TECNICI

Unità didattica 1: La coordinazione oculo-manuale; **Unità didattica 2:** La coordinazione oculo-podalica; **Unità didattica 3:** Le capacità di anticipazione e di reazione; **Unità didattica 4:** La lateralità; **Unità didattica 5:** La capacità di equilibrio.

TEMPI: 10 ore;
LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: L'APPARATO DIGERENTE E L'ALIMENTAZIONE

Unità didattica 1: L'alimentazione equilibrata; **Unità didattica 2:** La Piramide Alimentare; **Unità didattica 3:** Gli organi dell'apparato digerente;

TEMPI: 6 ore;
LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: FABBISOGNO CALORICO

Unità didattica 1: Metabolismo basale; **Unità didattica 2:** Metabolismo Totale; **Unità didattica 3:** Indice di massa corporea.

TEMPI: 6 ore;
LUOGHI: aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: PRIMO SOCCORSO

Unità didattica 1: Il primo soccorso in caso di ferite e fratture; **Unità didattica 2:** Primo soccorso in caso di compromissione delle funzioni vitali;
TEMPI: 4 ore;
LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: vedi griglia di valutazione disciplinare e descrittori della valutazione.

U.D.A.: IL DOPING

Unità didattica 1: Cos'è il doping; **Unità didattica 2:** Tipi di doping.
TEMPI: 4 ore;
LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

U.D.A.: LA DAMA E GLI SCACCHI

Unità didattica 1: Punteggi e attrezzature**; Unità didattica 2:** Partecipanti e struttura di gioco.
TEMPI: 4 ore;
LUOGHI: Aula, palestra scuola, altre strutture disponibili, spazi all'aperto.
VALUTAZIONE: VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE.

Il docente
Prof. Loporcaro Michele Maria

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
" Francesco Maria **G**enco"
Sede Centrale, Piazza Laudati, n. 1
Tel. 080/3114337 Fax 080/3118025
Sede presso il Polivalente,Via Parisi Tel. 080/3106901
C. M. BATD02000A - C. F. 82014270720
Email: batd02000a@istruzione.it - web:www.itesgenco.edu.it
70022 Altamura (Bari)

MANUALE TECNICO
HTML-SQL-PHP

Lista dei TAG HTML

Font molto grande	<BIG></BIG>
Font molto piccolo	<SMALL></SMALL>

DIVISORI

Paragrafo (spesso il comando di chiusura viene omesso)	<P></P>
Paragrafo: allineamento	<P ALIGN=LEFT|CENTER|RIGHT></P
Interruzione riga (Singolo ritorno a capo)	
Riga orizzontale	<HR>
Riga orizzontale: allineamento	<HR ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER>
Riga orizzontale: spessore (in pixel)	<HR SIZE=?>
Riga orizzontale: larghezza (in pixel)	<HR WIDTH=?>
Riga orizzontale: larghezza % risp. alla largh. della pagina	<HR WIDTH="?%">
Riga orizzontale: piena (senza l'effetto ombra)	<HR NOSHADE>

ELENCHI PUNTATI, NUMERATI, ECC.

Elenco puntato	<UL><LI></UL>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco puntato compatto	<UL COMPACT></UL>	
Tipo di puntatore	<UL TYPE=DISC|CIRCLE|SQUARE>	(per tutta la lista)
Tipo di puntatore	<LI TYPE=DISC|CIRCLE|SQUARE>	(questo e successivi)
Elenco numerato	<OL><LI></OL>	(<LI> prima di ogni elem
Elenco numerato compatto	<OL COMPACT></OL>	
Tipo di numero	<OL TYPE=A|a|I|i|1>	(per tutta la lista)
Tipo di numero	<LI TYPE=A|a|I|i|1>	(questo e successivi)
Numero di partenza	<OL START=?>	(per tutta la lista)
Numero di partenza	<LI VALUE=?>	(questo e successivi)
Elenco di definizioni	<DL><DT><DD></DL>	(<DT>=termine, <DD>=definizio
Elenco di definizioni compatto	<DL COMPACT></DL>	
Elenco tipo Menu	<MENU><LI></MENU>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco tipo Menu compatto	<MENU COMPACT></MENU>	
Elenco tipo indirizzario	<DIR><LI></DIR>	(<LI> prima di ogni elemento)
Elenco tipo indirizzario compatto	<DIR COMPACT></DIR>	

TABELLE

(alcuni effetti sono supportati solo dalle versioni 4.* o superiori)

Inizio e fine tabella	<TABLE></TABLE>	
Tabella: allineamento	<TABLE ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER>	(A partire dalle versioni 4.*
Tabella: spessore bordo	<TABLE BORDER=?></TABLE>	(numero pixel; con '0' non è visib
Spazio tra le celle	<TABLE CELLSPACING=?>	
Spazio nelle celle	<TABLE CELLPADDING=?>	
Larghezza tabella (in pixel)	<TABLE WIDTH=?>	
Larghezza % tabella	<TABLE WIDTH="?%">	(in perc. risp. alla pagina o alla tabella
Tabella: colore di sfondo	<TABLE BGCOLOR="#******"></TABLE>	
Riga	<TR></TR>	
Allineamento della riga(orizzontale e verticale)	<TR ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER VALIGN=TOP|MIDDLE|BOTTOM>	
Cella	<TD></TD>	(deve essere all'interno di una riga)
Allineamento della cella(orizzontale e verticale)	<TD ALIGN=LEFT|RIGHT|CENTER VALIGN=TOP|MIDDLE|BOTTOM>	
Senza interruzione	<TD NOWRAP>	
Unione colonne	<TD COLSPAN=?>	
Unione righe	<TD ROWSPAN=?>	
Larghezza celle (in pixel)	<TD WIDTH=?>	
Larghezza % celle	<TD WIDTH="?%">	(in percentuale risp. alla tabella)
Colore di sfondo della cella	<TD BGCOLOR="#******">	

Lista dei TAG HTML

FORM
<form action=" " method=" ">...</form>
action=" " Indica dove mandare il form. Può essere un URL, in default ha lo stesso url del sito.
method=" " Indica come mandare le informazioni all'url. Può essere **"post"** oppure **"get"**:
post spedisce le variabili nascondendole al navigatore
get inserisce le variabili nell'url del browser

INPUT
< input type=" " name=" ">

Attributi comuni:
name=" " indica il nome del campo. Servirà per richiamarlo con script o altre procedure.
type=" " button, checkbox, hidden, image, password, radio, reset, submit, text.
id=" " indica il nome per un'eventuale richiamo css o script.
class=" " indica il nome della classe css che ne regola la grafica (è possibile inserire anchesty

<input type="text"> consente di inserire il testo dentro un campo composto da una sola riga.
Attributi specifici:
maxlength=" " numero max di caratteri che possiamo immettere
size=" " lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri
value=" " la frase iniziale
readonly se inseriamo questo attributo in un campo text precompilato,
il testo può solo essere letto e NON modificabile dal navigatore

<input type="password"> consente di inserire del testo coperto da asterischi.
Attributi specifici:
maxlength="4" numero max di caratteri da immettere
size="7" lunghezza della finestra misurata in numero di caratteri

<input type="checkbox"> consente di inserire una casella di spunta all'interno del form.
Attributi specifici:
checked inserito senza alcun valore (=" ") crea una casella già spuntata

<input type="radio"> inserisce una serie di caselle radio dove soltanto una può essere selezionat
Attributi specifici:
name=" " raggruppa tutte le caselle radio che compongono il form
value=" " indica il valore da associare ad un determinato radio
checked indica quello preselezionato in automatico nel form

<input type="hidden"> inseriamo un campo nascosto nel form per la trasmissione dei dati.

<input type="button"> si utilizza quando il form può contenere una funzione javascript, magari p
nella compilazione oppure per fare un controllo.

Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante
onclick=" " indica cosa fare se cliccato (javascript)
ondblclick=" " indica cosa fare se cliccato con un doppio clic (javascript)

<input type="reset"> consente di resettare il form allo stato iniziale.
Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante

<input type="submit"> consente di inviare il form alla pagina o programma prestabilito all'inizio
Attributi specifici:
value=" " il testo che leggiamo sopra il pulsante di invio

Lista dei TAG HTML

<input type="image"> crea un pulsante di tipo submit con l'inserimento di un'immagine.
Attributi specifici:

name=" "	il nome della variabile che sarà spedita con il clic
src=" "	il percorso URL dell'immagine da visualizzare
alt=" "	il testo che apparirà se l'immagine non è visibile

<textarea rows="" cols="" >..... </textarea> consente di inserire del testo da leggere all'interno di u
Attributi :

name=" "	nome associato alla textarea
title=" "	titolo della textarea
rows=" "	numero di righe che compone la textarea
cols=" "	numero di colonne che compone la textarea
id=" "	nome identificativo per un richiamo css o script
class=" "	nome della classe che regola la grafica della textarea, possiamo anche inserire direttamente style=" "
readonly	in una textarea precompilata, il testo può solo essere letto e NON modificabile dal

<select name="" size="" >
<option selected value="..."> ... </option>
<option value="..."> ....</option>
</select> consente al navigatore di scegliere fra più opzioni.
Attributi select:

name=" "	nome che identifica le opzioni
title=" "	titolo del tag select
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	il nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag select possiamo inserir direttamente style=" "
size=" "	numero max di righe da vedere.
multiple	se inseriamo questo valore si abilita scelte multiple

Attributi option:

selected	visualizzata in partenza
value=" "	valore dell'opzione

Select optgroup: si utilizza con SELECT solo se all'interno dobbiamo inserire dei gruppi di opzioni. Il nome dell'opzione è inserito dall'attributo LABEL=" ".
Attributi optgroup:

title=" "	titolo del gruppo
id=" "	nome identificativo per un eventuale richiamo css o script
class=" "	nome della classe css che regola l'aspetto grafico del tag optgroup possiamo inser direttamente style=" "
label=" "	nome del gruppo di opzioni

SQL MANUALE

SQL Statement	Syntax
AND / OR	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE condition AND|OR condition
ALTER TABLE	ALTER TABLE table_name ADD column_name datatype or ALTER TABLE table_name DROP COLUMN column_name
AS (alias)	SELECT column_name AS column_alias FROM table_name or SELECT column_name FROM table_name AS table_alias
BETWEEN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name BETWEEN value1 AND value2
CREATE DATABASE	CREATE DATABASE database_name
CREATE TABLE	CREATE TABLE table_name (column_name1 data_type, column_name2 data_type, column_name2 data_type, ... PRIMARY KEY (column_nameX), FOREIGN KEY (column_nameY) REFERENCES nometabellalato1(PK_lato1)
DELETE	DELETE FROM table_name WHERE some_column=some_value or DELETE FROM table_name (**Note:** Deletes the entire table!!)
DROP DATABASE	DROP DATABASE database_name
DROP TABLE	DROP TABLE table_name
GROUP BY	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name
HAVING	SELECT column_name, aggregate_function(column_name) FROM table_name WHERE column_name operator value GROUP BY column_name HAVING aggregate_function(column_name) operator value
IN	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name IN (value1,value2,..)

INSERT INTO	INSERT INTO table_name VALUES (value1, value2, value3,....) *or* INSERT INTO table_name (column1, column2, column3,...) VALUES (value1, value2, value3,....)
INNER JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 INNER JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LEFT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 LEFT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
RIGHT JOIN	SELECT column_name(s) FROM table_name1 RIGHT JOIN table_name2 ON table_name1.column_name=table_name2.column_name
LIKE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name LIKE pattern
ORDER BY	SELECT column_name(s) FROM table_name ORDER BY column_name [ASC|DESC]
SELECT	SELECT column_name(s) FROM table_name
SELECT *	SELECT * FROM table_name
SELECT DISTINCT	SELECT DISTINCT column_name(s) FROM table_name
SELECT INTO	SELECT * INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name *or* SELECT column_name(s) INTO new_table_name [IN externaldatabase] FROM old_table_name
SELECT TOP	SELECT TOP number|percent column_name(s) FROM table_name
UNION	SELECT column_name(s) FROM table_name1 UNION SELECT column_name(s) FROM table_name2
UPDATE	UPDATE table_name SET column1=value, column2=value,... WHERE some_column=some_value
WHERE	SELECT column_name(s) FROM table_name WHERE column_name operator value

TIPI DI COLONNA IN MYSQL

TESTO	char	Lunghezza max 255 caratteri; char[len] usa esattamente len caratteri (lunghez
	varchar	Lunghezza max 255 caratteri; char[len] usa al più len caratteri (lunghezza vari
	tinytext	Lunghezza max 255 caratteri (come varchar[255])
	text	Lunghezza max 65535 caratteri (2^{16}-1 = 64KB)
	mediumtext	Lunghezza max 16777215 caratteri (2^{24} -1 = 16 MB)
	longtext	Lunghezza max 4294967295 caratteri (2^{32} -1 = 4 GB)
	Char riempie tutti i valori (es. char(20) occupa 20 caratteri in ogni caso, riempendo i caratteri con degli spazi; Varchar solo quelli necessari più un carattere che indica la dimensione (es va se scrivo "ciao" occupa 4+1 caratteri e non 20); Ritrovare dati in colonne a dimensione fiss decimal, date) è più rapido. Char preferibile quando la lunghezza della stringa non varia di molto (es. password tra 5 e 7 cara Se si definisce una colonna come varchar con len minore di 4 MySql lo converte automaticament	
NUMERICI	int/integer	Da 0 a 2^{32}-1 se unsigned ; da -2^{31} a 2^{31}-1 se signed
	tinyint	Da 0 a 255 se unsigned ; da -128 a 127 se signed
	mediumint	Da 0 a 2^{24}-1 se unsigned ; da -2^{23} a 2^{23} -1 se signed
	bigint	Da 0 a 2^{64} -1 se unsigned ; da -2^{63} a 2^{63} -1 se signed
	float	Da 1.18 x 10^{-38} a 3.40 x 10^{38} e corrispondenti negativi; float [(m, d)]
	double/double precision/real	Da 2.23 x 10^{-308} a 1.80 x 10^{308} e corrispondenti negativi; double [(m, d)]
	decimal/numeric	Come double ma memorizza il numero come caratteri; decimal [(m [,d])] se omesso viene impostato a 10
	m= numero di cifre da visualizzare, d= numero di decimali	
DATA / ORA	date	Date nel formato: AAAA-MM-GG
	datetime	Data e ora nel formato: AAAA-MM-GG OO:MM:SS
	timestamp	Memorizza automaticamente l'ora e/o la data di modifica; timestamp(size) siz compreso tra 2 e 14 (2 = AA, 4 = AAMM, ..., 14 = AAAAMMGGOOMMS
	time	Ora nel formato OO:MM:SS
	year	Anno ; year[(2 | 4)]
BINARI	binary	Come char ma memorizza stringhe di bit
	varbinary	Come varchar ma memorizza stringhe di bit
	tinyblob	Come tinytext ma memorizza stringhe di bit
	blob	Come text ma memorizza stringhe di bit
	mediumblob	Come mediumtext ma memorizza stringhe di bit
	longblob	Come longtext ma memorizza stringhe di bit
	BLOB = Binary Large Object	
ALTRI	enum	Enumerativo:serve a limitare i valori della colonna a quelli specificati; enum('valore1','valore2',...,'valoreN') [default 'valore'] ; (es: enum('yes', 'no') 'no'
	set	Insieme: utilizzo come enum: set('valore1','valore2',...,'valoreN') [default 'val serve a includere nella cella un insieme di zero, uno o più valori tra quelli spe non viene molto usato perchè va contro i principi di progettazione del databa

PRONTUARIO SINTASSI COMANDI SQL

COMANDO SEMANTICA

CREATE DATABASE norne_database; Crea un nuovo database

DROP DATABASE nome_database; Elimina wi database esistente

CREATE TABLE norne_tabella Creare una nuova tabella

ALTER TABLE nome_tabella Modificare la struttura di una tabella (aggiunge, rimuove, rinomina colonne, cambia tipo di una colonna)

DROP TABLE nome_tabella Elimina una tabella esistente

INSERT INTO nome_tabella Inserisce valori in certi campi di una nuova riga

UPDATE nome_tabella DELETE FROM nome_tabella SELECT

GRANT

Cambia valori in certi campi di una riga esistente Elimina una riga in base a certi criteri Estrapola campi, righe, raggruppa, ordina, calcola Garantisce privilegi sulle tabelle agli utenti

REVOKE Revoca privilegi sulle tabelle agli utenti

____ COMANDI _____ .NB: gli elementi tra [] sono Opzionali; _____ _ CREATE TABLE *nome tabella*

(-
nome_campol *tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],
nome_campol *2 tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo] ,
nome_campol *3 tipo_di_dato(size)* [vincoli di campo],

[PRIMARY KEY(nome_campo, [nome_campo, ... , nome_campo])]
[FOREIGN KEY(nome_campo) REFERENCES nome_tabella[(nome_campo)]]
[UNIQUE(norne_campo)]
xpr*)]
);
[CHECK(e

i vincoli di campo possono essere:

NOTNULL	La colonna non può memorizzare valori nulli Il valore di tipo numerico si incrementa ad ogni inserimento Senza segno e cioè positivo
AUTO_INCREMENT	
UNSIGNED	
DEFAULT	Valore di Default per la colonna
UNIQUE	Ogni riga avrà un valore unico sulla colonna

PRIMARYKEY chiave primaria, UNIQUE e NOT NULL insieme, **FOREIGNKEY** Chiave esterna, assicura integrità referenziale a un'altra tabella **CHECK** *Vmcolo* sulle colonne

INSERT INTO nome_tabella VALUES (valorel, valore2, valore3, ...); oppure: INSERT INTO nome_tabella *(colonnal,colonna2,colonna3, ...)* VALUES (valorel, valore2, valore3, ...);

UPDATE nome_tabella SET colonnal =valorel,colonna2=valore2, ... WHERE

condizione*; DELETE FROM nome_tabella WHERE *condizione*;*

SELECT [ALL | DISTINCT] lista_campi_separati_da_virgola
FROM lista_nomi_tabelle_separati_da_virgola
[WHERE condizione*]
[GROUP BY lista_campi_separati_da_virgola]
[HAVING condizione*]
[ORDER BY lista_campi_separati_da_virgola [ASC | DESC]]
[LIMIT numero_di_righe [OFFSET numero_iniziale]]

---

nella clausola SELECT è possibile usare al posto di lista_campi_separati_da_virgola

- * che vuol dire tutti i campi
- funzioni di aggregazione sui domini separati da virgola (da soli o con campi delle tabelle, vedi
- alias di campi tramite: AS alias_per_il_campo a destra del campo
- espressione con semplici calcoli aritmetici (+, -, *, /) tra (valori dei) campi

---

*la condizione che si inserisce nel WHERE, nell'HAVING o anche come espressione nel CHECK (vedi CREATE TABLE) deve essere sempre di uno dei seguenti tipi:

- operando **operatoreBinario** operando
- **operatoreUnario** operando
- operando **operatoreUnario**

dove:

- operando può essere: un nome di campo, un valore, una condizione (racchiusa tra parentesi)
- operatore può essere:
  - di confronto: <, <=, >, >=, =, != (diverso)
  - logico: AND, OR, NOT (operatore unario)
  - operatore LIKE
  - BETWEEN, [NOT] IN, IS [NOT] NULL con le seguenti sintassi:
    - nome_campo BETWEEN valore1 AND valore2,
    - nome_campo [NOT] IN ('valore1', 'valore2', ...)
    - nome_campo IS [NOT] NULL

Funzioni di aggregazione sui domini:

si possono usare nella clausola SELECT singolarmente o separati da virgola al posto di *lista_campi_separati_da_virgola*

se usate assieme a uno o più campi delle tabelle è obbligatorio l'uso del GROUP BY

COUNT(*) COUNT(nome_campo) COUNT(DISTINCT nome_campo)	Riporta il numero di righe della tabella Riporta il numero di valori non nulli del campo Riporta il numero di valori univoci non nulli del campo
SUM(nome_campo)	Somma i valori della colonna
MIN(nome_campo)	Calcola il minimo valore della colonna
MAX(nome_campo)	Calcola il massimo valore della colonna
AVG(nome_campo)	Calcola la media aritmetica tra tutti i valori della colonna, applicato solo a campi numerici, i valori nulli sono ignorati

Funzioni usabili in MySql all'interno della select

DATE_FORMAT(data, formato)
formati usabili più utili

%c	mese, numerico (0-12)
%d	giorno del mese, numerico (00-31)
%e	giorno del mese, numerico (0-31)
%f	microsecondi (000000-999999)
%H	ore (00-23)
%h, %I	ore (01-12)
%i	minuti, numerico (00-59)
%k	ore (0-23)
%l	ore (1-12)
%M	nome del mese (Gennaio-Dicembre)
%m	mese, numerico (00-12)
%S, %s	secondi (00-59)
%T	Tempo in ore minuti e secondi, 24-ore (hh:mm:ss)
%W	Nome del giorno (Domenica-Sabato)
%w	Giorno della settimana numerico (0=Domenica, 6=Sabato)
%Y	Anno, numerico, quattro cifre
%y	Anno, numerico, due cifre

Usi più comuni

DATE_FORMAT(data, '%d-%m-%Y') giorno, mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%m-%Y') mese e anno (4 cifre) dal campo data
DATE_FORMAT(data, '%Y') anno nel formato aaaa dal campo data;

ALTRE FUNZIONI

NOW()	Data e ora correnti
CURDATE() DATE(NOW())	Data di oggi
YEAR(CURRENT_TIMESTAMP) YEAR(NOW()) YEAR(CURDATE())	Ricava l'anno corrente
CONCAT(stringa1, stringa2)	concatena due stringhe racchiuse tra virgolette o output di una funzione esempio: CONCAT(YEAR(NOW()),'-01-01') ricava il primo giorno dell'anno corrente
TIMESTAMPDIFF(unità, data1, data2) Dove unità può essere: SECOND, MINUTE, HOUR, DAY, WEEK, MONTH, QUARTER, or YEAR	Calcola la differenza di secondi, minuti, ore, giorni, mesi, o anni tra data2 e data1 esempio: TIMESTAMPDIFF(SECOND, '2016-01-01', 2016-12-31) calcola quanti secondi ci sono nel 2016

</dream.in.code>
Programming & Web Development Community

PHP Reference S

Data Types
integer, float, boolean, string, array, object, resource, NULL

Variable Declarations
$variablename = <value>;
$anothervariable =& $variablename; (Assign by Reference)

Declare Array
$arrayname = array();

Initialize Array
$arrayname = array(<value1>, <value2>, <value3>);
$arrayname = array(<key> => <value>, <key> => <value>); (Define Keys)
$multiarray = array(<key> => array(<value1>,<value2>)); (Multi-dimensional)

Common Array Functions
sort(<array>); (Sort array assigns new keys)
asort(<array>); (Sort array maintain keys)
rsort(<array>); (Sort array in reverse, new keys)
arsort(<array>); (Sort array in reverse, maintain keys)
count(<array>); (Count elements)
count(<array>,COUNT_RECURSIVE); (Count multidimensional array)
array_push(<array>,<value>); (Push item onto end of array)
array_pop(<array>); (Pop item off end of array)

Comments
// Comment text
/* Multi-line comment text */
Comment text

Arithmetic Operators
+ (Addition), - (Subtraction), * (Multiplication), / (Division), % (Modulus)

Relational Operators
== (Equal), === (Equal with type comparison), != (Not equal), <> (Not equal), !== (Not Equal with type comparison), < (Less than), > (Greater than), <= (Less than or equal to), >= (Greater than or equal to)

Logical Operators
! (logical NOT), && (logical AND), || (logical OR), xor (logical XOR)

Assignment Operators
= (Assign), += (Addition), -= (Subtraction), *= (Multiplication), /= (Division), .= (Concatenation), %= (Modulus), &= (And), |= (Or), ^= (Exclusive Or), <<= (Left Shift), >>= (Right Shift)

String Concatenation
. (Period)

String Manipulation
substr(<string>,<start>,[<length>]);
strlen(<string>);
trim(<string>);
ltrim(<string>); // Trim left
rtrim(<string>); // Trim right
strtolower(<string>);
strtoupper(<string>);
str_replace(<search>,<replace>,<string>,[<count>]);
strpos(<string>, <search>);
strcmp(<string1>,<string2>); (Binary safe string comparison)
strcasecmp(<string1>,<string2>); (Binary safe case-insensitive comparison)
explode(<delim>,<string>,[<limit>]); (Break string into array)
implode(<delim>,<array>); (Join array into string separated by delim)

Cookies
setcookie (<cookiename>, [<value>],[<expire_time_in_secs_since_epoch>]);
$_COOKIE['cookiename']; (Returns value of cookie)

Sessions
session_start(); (Create session)
$_SESSION['key_name'] = value; (Set session variable)
$variablename = $_SESSION['key_name']; (Retrieve value from session variable)
session_destroy(); (Destroy session)

Error Handling
```
try {
   <statements that may cause error>;
}
catch (<Exception Class> $exception_name)
{
   <statements to execute when error is caught>;
}
```

Super Globals
$GLOBALS (Access all global variables in script)
$_SERVER (Access web server variables)
$_GET (Values passed to script through URL)
$_POST (Values passed to script through HTTP Post)
$_COOKIE (Values passed by user cookie)
$_FILES (Values passed by HTTP Post File Uploads)
$_ENV (Values passed to script via the environment)
$_REQUEST (Values passed by URL, HTTP Post, or user Cookies)
$_SESSION (Values passed through user's session)

If Else
```
if (<condition 1>)
   { <statement 1>; }
elseif (<condition 2>)
   { <statement 2>; }
else
   { <statement 3>; }
```

Inline If (Ternary)
<condition> ? true : false;

For Loop
```
for (<initialize>;<condition>;<update>)
{
   <statements>;
}
```

For Each Loop
```
foreach (<array> as [<value> [<key> => <value>]])
{
   <statements>;
   [break];
   [continue];
}
```

While Loop
```
while (<condition>)
{
   <statements>;
}
```

Do-While Loop
```
do
{
   <statements>;
} while (<condition>);
```

Switch
```
switch (<expression>)
{
   case <literal or type>:
      <statements>;
      [break;]
   case <literal or type>:
      <statements>;
      [break;]
   default:
      <statements>;
}
```

Function Structure
```
function <function_name>([<parameters>])
{
   <statements>;
   [return <value>;]
}
```

Class Structure
```
class <class_name> [<extends base_class>]
{
   [var | <modifiers*>] [<class member variables>];
   [<modifiers*>] function <function_name>([<parameters>])
   {
      <statements>;
   }
}
```

* Modifiers <public | private | static> are implemented in PHP5

Declare and Use Class
```
$variable = new class_name();
$variable->function_name();
class_name::function_name(); (Static call)
```

Download More Reference Sheets & Get Programming Help @
http://www.DreamInCode.net

Edited By: hotmoj, Martyr2
Published: October 18, 2007

PHP:

Creazione connessione al database

```
$conn=new mysqli("localhost", "root", "", "nomedatabase");
If ($conn->connect_error)
 {
      die("Connessione fallita: " . $conn->connect_error);
 }
```

Esecuzione della query e controllo in caso di creazione tabella o inserimento record

```
if ($conn->query($sql)===TRUE)
{
     echo "messaggio di successo.";
}
else
{
     echo "errore: ".$conn->error;
}
```

Esecuzione della query e controllo in caso di visualizzazione tabella o query

```
$risultato=$conn->query($sql);
if ($risultato->num_rows>0)
{
//Intesto la tabella html
//Estraggo da $risultato la  riga della tabella
//e la trasferisco nel  vettore associativo $row

while($row=$risultato->fetch_assoc())
{
     $codice=$row['codice'];
     ……
     ……
}  //fine ciclo while
} //fine ramo allora
else
echo "nessun risultato è stato trovato";
//fine ramo altrimenti
```

Chiusura della connessione

```
$conn->close();
```

Vettori

$array = array(elemento1,…) oppure $array = [elemento1,…];

$arrayAssociativo=array(chiave1=>valore1,…);

Funzioni**:**

sort(): ordinamento crescente

rsort(): ordinamento decrescente

min(): minimo valore del vettore

max(): massimo valore del vettore

count(): conta gli elementi del vettore

array_source(variabile,vettore): ricerca nel vettore, restituisce true se trovato

isset():controlla se una variabile è vuota. Controlla anche se la variabile è impostata/dichiarata empty():verifica se la variabile è vuota